

laPiazza

di Padova Est

Raggiungi i tuoi
potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

Dentro il territorio
nel cuore della gente!

20 Edizioni Locali.

Oltre **371.000**
famiglie raggiunte.

www.lapiazzaweb.it

La Piazza Web

lapiazzaweb.it

giveemotions

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

27anni
CON VOI
1994-2021



Fotografa
il **QR code**
e rimani
aggiornato
sulle notizie
de **laPiazza** della tua Città

PARTECIPA AI NOSTRI
Concorsi a Premi

6

PONTE SAN NICOLÒ

Interventi a raffica
per affrontare
la crisi

8

PONTE SAN NICOLÒ

L'idrovia
è inserita nel Piano
di Ripresa

10

VIGONZA

Al via le
farmacie
a domicilio

15

NOVENTA PADOVANA

Torna
il controllo
del vicinato

Noventana, parte la trasformazione del centro

Il Comune di Noventa ha la possibilità di conservare il deposito comunale. Dopo il trasferimento della elementare in via Cellini la frazione teme la mancanza di servizi

servizio a pag 13



All'interno del giornale

Speciale di informazione a cura di:



Alle pagg. 50-51

Raggiungi i tuoi
potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

Dentro il territorio
nel cuore della gente!

20 Edizioni Locali.

Oltre
371.000
famiglie
raggiunte.

www.lapiazzaweb.it

La Piazza Web

lapiazzaweb.it

giveemotions

www.giveemotions.it

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

27anni
CON VOI
1994-2021



*La forza
di rialzarsi*

Nicola Stievano > direttore@giveemotions.it <

Intere categorie produttive stanno vivendo la loro seconda primavera di restrizioni. Aziende, imprenditori e lavoratori che attendono solo di poter ripartire, molti dopo un anno di stop forzato. Ci sono i mondi della ristorazione, degli eventi, i lavoratori dello spettacolo e della moda, delle palestre e delle piscine. Una schiera alla quale sono stati chiesti sacrifici immani, a fronte di aiuti risicati.

segue a pag 5

Raggiungi i tuoi
potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

Dentro il territorio
nel cuore della gente!

20 Edizioni Locali.

Oltre
371.000
famiglie
raggiunte.

www.lapiazzaweb.it

La Piazza Web

lapiazzaweb.it

giveemotions

www.giveemotions.it

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

27anni
CON VOI
1994-2021



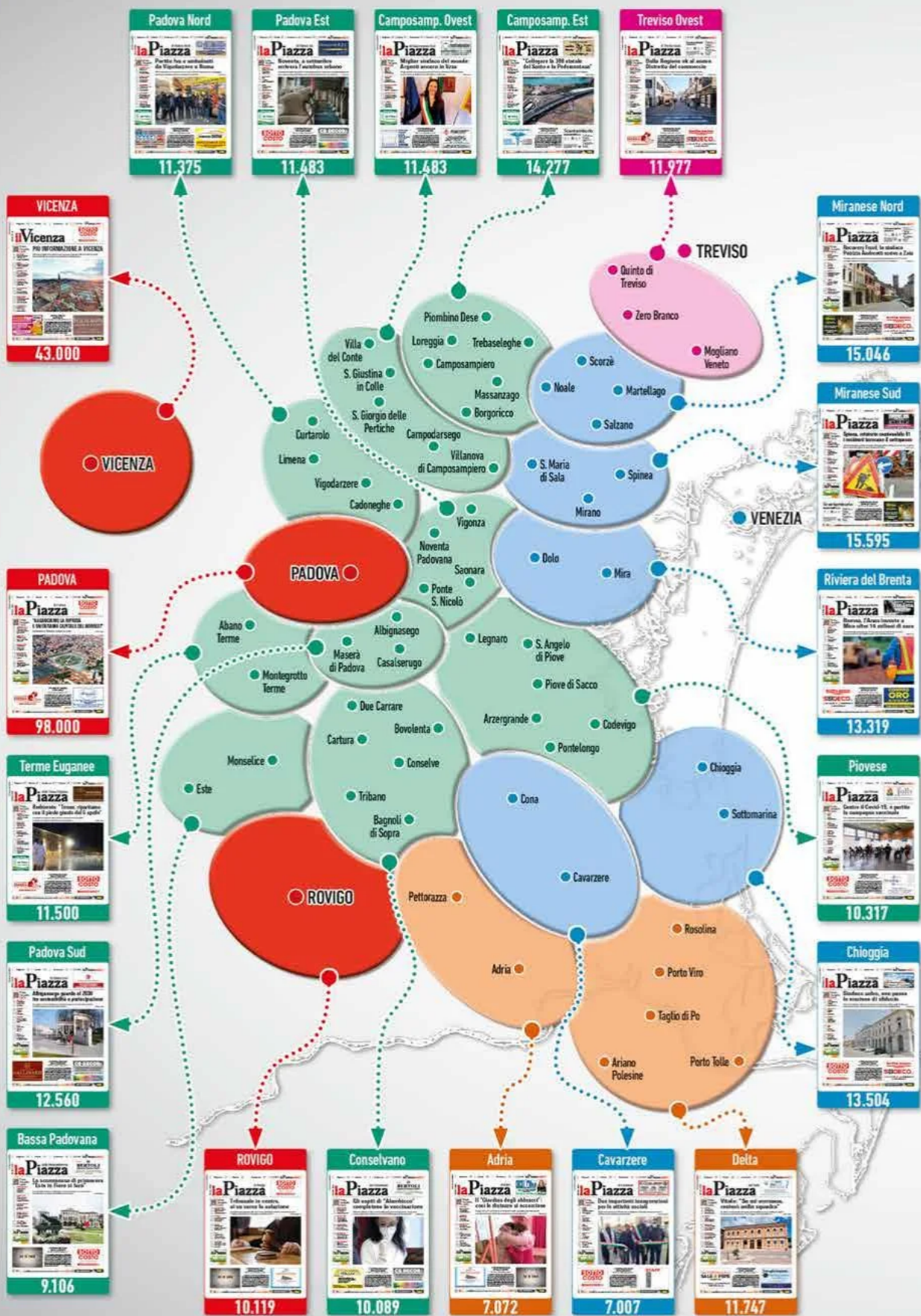
Rimani sempre aggiornato con le news in tempo reale direttamente sul tuo smartphone



facebook.com/lapiazzaweb



Clicca mi piace!



Distribuzione
certificata da



Recapito Certo

Ogni Mese
nelle case di oltre
371.000 Famiglie
con le nostre
20 Edizioni
del Veneto

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

27anni CON VOI 1994-2021

Carta, Web, Mobile
*Dentro il territorio
nel cuore della gente!*



www.lapiazzaweb.it



La Piazza Web



[lapiazzaweb.it](https://www.instagram.com/lapiazzaweb)

giveemotions

www.givemotions.it

Raggiungi i tuoi
potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

*Dentro il territorio
nel cuore della gente!*

20 Edizioni Locali.

Oltre **371.000**
famiglie raggiunte.

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

27anni CON VOI 1994-2021



Distribuzione
certificata da



www.lapiazzaweb.it



La Piazza Web



[lapiazzaweb.it](https://www.instagram.com/lapiazzaweb)

giveemotions
www.givemotions.it



Covid, il sindaco chiama a casa

“Pronto, buongiorno! Sono il sindaco di Vigonza, come sta?” Ecco come inizia una delle tante telefonate giornaliere che da inizio pandemia, lo scorso marzo 2020, il primo cittadino di Vigonza, Stefano Innocente Marangon, fa ad ogni persona risultante positiva da Covid-19 e residente nel territorio vigontino. “Questa è diventata nel corso del tempo una vera e propria prassi quotidiana - afferma il sindaco Marangon - ogni giorno è infatti mia personale cura e attenzione chiamare i cittadini vigontini che hanno contratto il Covid-19 per accertarmi delle loro condizioni di salute e comunicare loro che il comune di Vigonza è al loro fianco in tutto e per tutto, informandoli di tutti i servizi messi a disposizione: dalle visite mediche alla consegna della spesa con l'aiuto di alcune associazioni del territorio, tra cui la Croce Rossa Italiana, al progetto “Meno Passi Meno Rischi”, che prevede anche la consegna domiciliare dei farmaci per le persone con importanti criticità sanitarie”. E proprio queste chiamate hanno risollevato il morale e donato sostegno psicologico a moltissime persone residenti a Vigonza, che sono rimaste stupite di ricevere in prima persona una chiamata del tutto inaspettata proprio dal sindaco del loro Comune. Una gioia immensa che dimostra come l'amministrazione comunale vigontina non si sia dimenticata dei propri cittadini e come sia accanto a loro anche nei momenti delicati e di difficoltà, come sta avvenendo in questi infausti mesi di pandemia globale e di emergenza sanitaria. A metà marzo 2021 la situazione dei contagi da Covid-19 a Vigonza, in base ai dati del Dipartimento di Prevenzione Ausl 6, contava circa 123 persone positive in isolamento fiduciario, 98 cittadini in quarantena e 3 ricoverati. La campagna vaccinale portata avanti dall'Ulss 6 sta continuando senza sosta, ma serviranno ancora diversi mesi prima di poter vaccinare la maggioranza dei cittadini vigontini, e garantire così la cosiddetta “immunità di gregge”.

Manuel Matetich

A Vigonza l'iniziativa del primo cittadino Stefano Marangon

La forza di rialzarsi

Nicola Stievano > direttore@givemotions.it <

Mentre la campagna vaccinale prosegue a strattone, tra continui stop and go, promesse e dubbi, allarmi e annunci, in questo primo quadrimestre del 2021 molti, moltissimi lavoratori e imprenditori sono stati costretti a rimanere alla finestra, a chiudere, a fermarsi ancora, oppure a non ripartire per nulla, come chi è bloccato ormai da più di un anno. Hanno dovuto misurarsi con i bilanci da far quadrare in ogni caso, con i posti di lavoro da salvaguardare, la necessità di programmare un futuro che ancora deve concretizzarsi ma che va comunque programmato.

A loro è stato chiesto, per lunghi, lunghissimi mesi, di resistere. Di attendere. Di sperare. Finora non hanno certezze, se non quella dei sacrifici affrontati dall'inizio della pandemia. Gli aiuti - chiamiamoli pure ristori o sostegni, poco cambia - si sono rivelati, fino a questo momento un debole rimedio, per molti una vera e propria delusione. C'è chi è sceso in piazza, chi ha aperto per protesta, chi ha chiesto a gran voce di non continuare ad essere dimenticato. Qualcuno ha dovuto anche gettare la spugna. “Fateci lavorare”, è il coro che si alza unanime nella certezza di poter avere tutte le carte in regola e le potenzialità per garantire una riapertura in sicurezza, nell'affrontare una stagione che ci porterà fuori dall'emergenza.

Ciò che non è mai venuto meno, in questi mesi, è stata la forza d'animo, la tensione che precede lo scatto, accompagnata dalla creatività e dall'inventiva. Ci sono negozi e attività che anche durante il periodo di chiusura hanno trovato il modo di mantenere il contatto con i propri clienti attraverso incontri on line o eventi social, oppure palestre che hanno reinventato la loro programmazione all'aperto, realtà sportive che hanno trovato forme alternative di allenamento, promotori di eventi che non hanno mai spezzato il filo che li unisce al loro pubblico. Esempi, storie di tenacia e forza d'animo, di idee e di coraggio, che cerchiamo di raccontare anche da queste pagine e sui nostri canali web. Un ringraziamento è doveroso a chi continua a resistere ed è pronto a ripartire.

Raggiungi i tuoi
potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

Dentro il territorio
nel cuore
della gente!

20 Edizioni
Locali.

Oltre 371.000
famiglie
raggiunte.

www.lapiazzaweb.it



La Piazza Web

lapiazzaweb.it

laPiazza
l'informazione locale a casa tua

27anni
CON VOI
1994-2021

giveemotions
www.givemotions.it

laPiazza
di Padova Est
è un marchio proprietà
di giveemotions srl

È un periodico formato da 20 edizioni locali mensilmente
recapitato a 373.576 famiglie del Veneto.

Questa edizione raggiunge le zone di Ponte San Nicolò, Noventa Padovana, Vigonza e Saonara per un numero complessivo di 11.483 copie.
Iscrizione testata al Tribunale di Venezia n. 1142 del 12.04.1994;
numero iscrizione RDC 32199

Direzione, Amministrazione e
Concessionaria di Pubblicità Locale:
via Lisbona, 10 - 35127 Padova
tel. 049 8704884 - fax 049 6988054
>redazione@givemotions.it<
>www.lapiazzaweb.it<

Redazione:
Direttore responsabile
Nicola Stievano
>direttore@givemotions.it<
Ornella Jovane
>redazione@givemotions.it<

Periodico fondato nel 1994 da Giuseppe Bergantin
Centro Stampa: Rotopress International
via Brece - Loreto (An)

Chiuso in redazione
l'8 aprile 2021

Sociale. Il punto con il vicesindaco e assessore al sociale Emy Ravazzolo

Comune, interventi a raffica per affrontare la crisi economica

La crisi economica conseguente alle restrizioni adottate per contenere i contagi da Covid-19 si è fatta sentire anche in paese. L'amministrazione si è attivata per mitigare le fragilità emerse nell'ultimo anno. "Per fronteggiare la crisi economica esordisce Emy Ravazzolo, vice sindaco e assessore alle Politiche sociali - c'eravamo dati una linea. Abbiamo individuato dei settori (infanzia, scuola, famiglie e imprese) e a ciascuno abbiamo destinato 50 mila euro. Tali obiettivi erano stati delineati già a marzo 2020, quando ancora non si aveva alcuna certezza, ne si conoscevano gli importi degli aiuti Regionali o Statali". Queste cifre sono state poi ampiamente superate nella pratica. Per la pri-

ma infanzia sono stati destinati 25 mila euro. In applicazione del regolamento comunale non sono state incassate le rette dell'asilo nido "Pettiroso" per il periodo nel quale le famiglie non hanno usufruito del servizio, registrando una mancata entrata nelle casse comunali per circa 40 mila euro alla quale è corrisposta una diminuzione di costi per soli 15



A fianco
Emy Ravazzolo

frequentanti le strutture dell'infanzia del territorio sono andate 50 mila euro. Sono state sostenute le famiglie con figli iscritti nelle scuole dell'infanzia paritarie o inseriti nei nidi privati, pagando la quota corrispondente a un mese di retta. Altre risorse (16 mila euro) sono state destinate alla digitalizzazione, dando la possibilità alle famiglie di mitigare i costi per i dispositivi tecnologici da destinare alla didattica a distanza dei figli. Altri 30 mila euro durante l'estate sono serviti per permettere la realizzazione dei Centri Ricreativi Estivi. "Nelle scuole - continua la Ravazzolo - abbiamo fatto interventi strutturali di adeguamento per complessivi 100 mila euro che ci hanno permesso di non frazionare le classi. Inoltre abbiamo mediato l'aumento del costo dei pasti scolastici. Altri 10 mila euro sono andati alle nuove fragilità. Abbiamo aperto un bando per sostenere le famiglie in difficoltà mettendo a disposizione 40 mila euro per bollette di energia elettrica, gas e acqua e spese condominiali. A tutto questo si aggiungono 125 mila euro destinati al sociale e 100 mila per le associazioni culturali, sociali e sportive

Alessandro Cesarato

Aperto un bando per le famiglie in difficoltà di 40 mila euro per bollette. A questo si aggiungono 125 mila euro destinati al sociale e 100 mila per le associazioni culturali, sociali e sportive

Asilo nido comunale il Pettiroso, aperte le iscrizioni

Sono aperte fino al prossimo 23 aprile le iscrizioni all'asilo nido comunale "Il Pettiroso". La domanda di iscrizione e l'eventuale documentazione integrativa dovranno essere presentate online avvalendosi del portale reso accessibile dal sito www.comune.pontesanncicolo.pd.it, previa registrazione alla voce "Istanze". I cittadini impossibilitati a presentare domanda in maniera informatica potranno sempre rivolgersi all'Ufficio Pubblica Istruzione, telefonando allo 049/8968677 o scrivendo all'indirizzo email: eromanelli@comune.pontesanncicolo.pd.it per concordare la modalità di presentazione della richiesta. L'asilo nido, che ha sede in via Palladio, è un servizio educativo, per i bambini da tre mesi a tre anni, che si propone di realizzare il pieno sviluppo fisico-psichico e relazionale dei bambini



to, che consenta e agevoli anche l'accesso della donna al lavoro nel quadro di un sistema di sicurezza sociale. Per la gestione del servizio è attiva una collaborazione con l'Ipab Spes di Padova, che gestisce numerosi servizi educativi scolastici e parascolastici rivolti all'infanzia e costituisce un soggetto qualificato nella gestione di tali servizi. Sono previsti menù specifici per bambini affetti da allergie o malattie metaboliche o per esigenze etico-religiose. L'orario di apertura è dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 9 per l'entrata e dalle 15.30 alle 16 per l'uscita. E' prevista la possibilità di prolungare il servizio fino alle ore 17.30 in casi di comprovata necessità lavorativa di entrambi i genitori. È inoltre prevista la frequenza part-time. Per accedere al servizio viene stilata annualmente una graduatoria delle domande

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

Dentro il territorio nel cuore della gente!

20 Edizioni Locali.

Oltre **371.000** famiglie raggiunte.



www.lapiazzaweb.it



La Piazza Web



[lapiazzaweb.it](https://www.instagram.com/lapiazzaweb)

giveemotions
www.giveemotions.it

Distribuzione
certificata da



Recapito Certo

laPiazza
l'informazione locale a casa tua

27anni
CON VOI
1994-2021

Raggiungi i tuoi
potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

*Dentro il territorio
nel cuore della gente!*

20 Edizioni Locali.

Oltre **371.000**
famiglie raggiunte.

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

27anni CON VOI 1994-2021



www.lapiazzaweb.it



La Piazza Web



[lapiazzaweb.it](https://www.instagram.com/lapiazzaweb.it)

giveemotions
www.givemotions.it

Infrastrutture. Buone notizie per l'area di Ponte San Nicolò

L'idrovia Padova-Venezia, nel Piano di Ripresa

Una buona notizia anche per il territorio di Ponte San Nicolò: l'idrovia Padova - Venezia è stata inserita all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Lo scopo del completamento dell'opera è quello di creare principalmente un canale scolmatore e navigabile che funga da sfogo idrico per il bacino in caso di forti precipitazioni. Una soluzione per evitare disastrose esondazioni come quelle del 2010. Ma di cosa si tratta? L'idrovia Padova - Venezia è ferma dagli anni Settanta, l'opera è costata all'epoca 47 miliardi delle vecchie lire per la costruzione (parziale) e 6 milioni di euro per la manutenzione (straordinaria). Ora con i fondi europei in arrivo, potrebbe essere la volta buona per completarla. Si tratta dell'unica opera esplicitamente menzionata dalla risoluzione votata dalla Camera dei Deputati il 31 marzo, che ratifica, a sua volta, la relazione approvata dalla commissione Bilancio. Ad annunciare il risultato raggiunto è il deputato di Forza Italia Roberto Caon che per anni si è battuto per il suo completamento. "È un risultato epocale, un punto d'arrivo" afferma Caon, autore di una mozione presentata lo scorso luglio - di un lavoro durato mesi e reso possibile gra-



A fine marzo c'è stata la decisione della Camera dei Deputati che ha ratificato la relazione approvata dalla commissione Bilancio. Si punta a completarla con i fondi europei

zie a un tandem tra lavoro parlamentare e importanti prese di posizione sul territorio. L'idrovia sembrava dimenticata, destinata a finire nella "spazzatura della storia". Perfino chi vive nella zona interessata, che vede quotidianamente quest'opera incompiuta, si era scordato della sua esistenza". Il voto alla Camera è destinato, però, adesso a cambiare qualcosa secondo Caon. "Approvando la relazione della commissione bilancio — sottolinea Caon — la Camera dei deputati impegna il governo a usare le risorse del Recovery per quest'opera. Dopo il voto unanime alla mozione, si tratta di un altro passaggio che certifica come il completamento di questa opera non sia una mera ipotesi ma una realtà che si potrà concretizzare in poco tempo. Il progetto dell'idrovia, "sposa" la filosofia alla base del Pnrr: non si tratta, infatti, di realizzare semplicemente un collegamento via acqua, ma di consentire una svolta "green" nella logistica veneta". "L'idrovia - conclude Caon - facendo da bacino scolmatore, metterà in sicurezza definitivamente, dal punto di vista idrico, i bacini del Bacchiglione e del Brenta, con effetti su due capoluoghi come Padova e Vicenza, oltre che la terraferma veneziana".

**Pista ciclopeditone
chiusa per 3 mesi**

Rimarrà chiusa al transito per almeno tre mesi la pista ciclopeditone di via Pietro Mascagni. Si tratta del tratto dell'argine destro del fiume Bacchiglione che collega il capoluogo alla frazione di Roncaglia. In queste settimane è stato aperto il cantiere della Regione Veneto per l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza della sponda del fiume e per questo la strada arginale rimarrà riservata esclusivamente al transito dei mezzi pesanti impegnati nel trasporto della terra degli scavi all'ex discarica di Roncagette. L'impresa esecutrice dei lavori è tenuta a curare l'installazione e la corretta manutenzione della prescritta segnaletica stradale per la delimitazione e segnalazione, anche notturna, del cantiere e a predisporre la segnaletica indicante i percorsi alternativi. Entro fine primavera dunque il cantiere sarà chiuso e via Mascagni tornerà a essere percorribile dai ciclisti e da quanti fanno jogging o semplici passeggiate. (a.ces)

**Raggiungi i tuoi
potenziali clienti con noi.**

Carta, Web, Mobile.

*Dentro il territorio
nel cuore della gente!*

20 Edizioni Locali.

**Oltre 371.000
famiglie raggiunte.**



Distribuzione
certificata da



Recapito Certo

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

**27anni
CON VOI
1994-2021**



www.lapiazzaweb.it



La Piazza Web



lapiazzaweb.it

giveemotions
www.givemotions.it

Economia. Il sindaco Martino Schiavon annuncia interventi per tutto il 2021

Nuovi aiuti in arrivo per le imprese



E' prevista per quest'anno una rivisitazione della Tari e l'annullamento del Canone Unico

Il Comune studia nuove misure economiche per sostenere le imprese locali penalizzate dagli effetti della pandemia che ormai da oltre un anno sta mettendo in ginocchio diverse realtà anche nel contesto locale.

"Lo scorso anno - ricorda il sindaco Martino Schiavon - abbiamo messo a disposizione delle attività produttive più di 50 mila euro per ridurre, e in alcuni casi eliminare del tutto, la quota variabile della Tari, la tassa sui rifiuti. Con un lavoro certosino e che ha richiesto una grande attenzione si è anche riusciti a generalizzare uno sconto sulla bollettazione per tutti di quasi tre punti percentuali. Un risultato davvero importante". Dopo l'approvazione del bilancio di previsione nel quale si sono individuate le macro aree di intervento, l'amministrazione comunale ha avviato in queste settimane una lunga serie di incontri con le varie categorie portatrici d'interesse per una migliore e condivisa applicazione della fase esecutiva di spesa delle risorse pubbliche. "In questo periodo - continua Schiavon - stiamo incontrando i titolari di ristoranti e bar. È stato interessante e lodevole sentire come, nonostante il periodo di grandissima sofferenza che stanno vivendo, que-

sti operatori economici si siano resi disponibili a un'eventuale valutazione sull'opportunità di ricevere un contributo pubblico. Al netto di contributo statale per tutte quelle attività che nel corso di quest'anno dimostrino reali difficoltà, per il 2021 le nostre proposte per il settore che comprende queste categorie commerciali riguardano ancora la rivisitazione della Tari e l'annullamento del Canone unico, che da quest'anno raggruppa la Tosap, la tassa sulla pubblicità e le affissioni pubbliche, e infine un contributo di Stato". Il coinvolgimento e la condivisione nelle scelte politiche da parte delle diverse realtà economiche e della società civile pare essere apprezzato. "Sono molto soddisfatto e lusingato - conclude il sindaco - dell'alta partecipazione a questi incontri. C'è ogni volta una partecipazione attiva da parte di tutti gli invitati che stanno apprezzando questo metodo di lavoro decisionale. Le cifre di queste misure potrebbero essere significative per il nostro bilancio e proprio per questo in questa fase così particolare il parere dei nostri cittadini è importante per le scelte che l'amministrazione dovrà fare".

Alessandro Cesarato

Il Pd protesta: "Vogliamo un servizio postale funzionante"

"Vogliamo un ufficio postale accogliente e funzionale". E' l'appello lanciato dal locale Partito Democratico e dalla lista civica "Facciamo Ponte" in merito alla situazione delle Poste di via Rossini nella frazione di Roncaglia. Un tema che torna all'ordine del giorno visto che si tratta di un servizio che si è dimostrato, ancor più nell'ultimo anno, fondamentale per i cittadini. "Da molto tempo - spiegano gli interessati - questa è la richiesta che invocano i residenti e gli utenti della frazione. La situazione è quella di spazi angusti e nessun riparo per gli utenti che aspettano all'esterno. La situazione è poi notevolmente peggiorata con il Covid-19 che ha portato quotidianamente alla formazione di lunghe file di cittadini in strada. Ci sono disagi anche per il personale, nonostante da anni segnalino la grave situazione ambientale in cui sono costretti a lavorare. E' ora che anche l'amministrazione comunale si faccia avanti con la direzione delle Poste per risolvere la situazione". A onore del vero l'amministrazione del sindaco Martino Schiavon nell'ultimo anno ha cercato più volte, al momento però senza particolari riscontri, di interloquire con Poste



Italiane, almeno per fare fronte nell'immediato ai disagi legati al servizio in periodo di pandemia. "Ci permettiamo - concludono i dem - di avanzare una proposta. Prevedere e offrire a Poste Italiane uno spazio, in comodato d'uso, al piano terra della villa Crescente in cambio di un serio investimento per realizzare un ufficio postale degno di tale nome. Sarebbe un modo corretto di utilizzare, per la popolazione, uno spazio pubblico e offrire un servizio di qualità". (a.ces)

laPiazza
l'informazione locale a casa tua

27anni
CON VOI
1994-2021

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.
Carta, Web, Mobile.
Dentro il territorio nel cuore della gente!

20 Edizioni Locali.
Oltre 371.000 famiglie raggiunte.

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it La Piazza Web lapiazzaweb.it

giveemotions
www.giveemotions.it

Salute. Un accordo fra medici e farmacisti del territorio

"Meno Passi, Meno rischi", farmacie a domicilio

La farmacia a portata di casa e per tutti. Ecco qual è la sfida che l'ambizioso progetto "Meno Passi, Meno rischi", nato dalla stretta collaborazione ormai consolidata tra i medici della medicina integrata (Mgi) "VigonaMedica" e tutti i farmacisti del territorio comunale di Vigona. Progetto che si è prefissato come obiettivo da raggiungere di fatto una farmacia a domicilio.

Lo scopo principale del progetto comunale è, in questo momento di criticità assoluta, quello di limitare al massimo la mobilità dei cittadini di Vigona assistiti semplificando la gestione delle ricette per farmaci. Attraverso modalità organizzative pratiche che tutti gli attori coinvolti hanno condiviso, è possibile ritirare direttamente in farmacia non solo i farmaci di cosiddetta fascia A, quelli che ormai tutti hanno compreso viaggiare con la cosiddetta dematerializzazione, ma anche quelli che facevano riferimento alle "ricette bianche" ed anche quelli che vengono ritirati nelle farmacie territoriali, ma acquisiti attraverso le farmacie ospedaliere: le cosiddette "ricette rosse". Il paziente alla richiesta di ricetta presso la segreteria di MgiVigonaMedica, in via Noalese 26 a Vigona, si sentirà chiedere il nome e cognome (ovviamente), l'elenco dei farmaci richiesti e, necessariamente, il nome della farmacia presso la quale ritirerà i farmaci richiesti. Ad integrazione e completamento di questo progetto è disponibile la consegna domiciliare dei farmaci per quei pazienti con importanti criticità sanitarie (quarantene in corso, anziani con gravi limitazioni della mobilità e senza assistenza familiare o altre specifiche situazioni di difficoltà). Sarà cura del medico in questi selezionati casi segnalare alle farmacie la necessità di una consegna a domicilio. Il farmacista territoriale ne curerà l'esecuzione. Naturalmente questo è possibile per un limitato numero di casi specifici. Per ulteriori dettagli in merito ai servizi offerti, è possibile chiamare lo 049-8097322 dalle ore 8 alle ore 11 dal lunedì al venerdì. In alternativa, anche la Croce Rossa



Italiana ha organizzato il servizio di consegna spesa e farmaci a domicilio per anziani, persone fragili e immunodepressi. Per ottenere maggiori informazioni riguardanti il servizio, è possibile contattare la Cri della sede di Vigodarzere al numero di telefono 331 9882387, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 11 o il numero verde 800-065510.

Manuel Glauco Matetich

Una scultura
per valorizzare
la parità di genere

Vigona ha celebrato nelle scorse settimane la Festa della Donna. "La ricorrenza della Giornata Internazionale delle Donne è il momento nevralgico dell'anno - ha affermato la consigliera delegata alle Pari Opportunità del comune di Vigona, Consiglia Cito - in cui si traccia il bilancio in materia di parità di genere, facendo i conti, in retrospettiva, sul lavoro svolto e i diritti acquisiti; in prospettiva, sugli obiettivi fissati e le azioni approntate per vederli realizzati; e, non ultimo, in introspezione, prendendo una consapevolezza

Raggiungi i tuoi
potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

Dentro il territorio
nel cuore della gente!

20 Edizioni Locali.

Oltre **371.000**
famiglie raggiunte.

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

27anni
CON VOI
1994-2021



www.lapiazzaweb.it



La Piazza Web



lapiazzaweb.it

giveemotions
www.givemotions.it



anche autocritica di quanto questo divario, più o meno percepito, in ogni caso incida sulla nostra quotidianità". Ed è proprio un viaggio introspezione che la commissione per le pari opportunità di Vigona, in concerto con l'Assessorato ai Servizi Sociali, ha proposto alla Città in occasione dello scorso 8 Marzo. "Una riflessione sulle "Pari complicità" - fra istituzioni, generi, comparti, fasce d'età, ecc. - ci racconta la consigliera Cito - che in tutte le loro sfumature devono essere messe in campo o consolidate per dare valore e rispetto alle unicità di ciascun genere e vedere concretizzarsi un futuro in cui donne, e per certi versi anche uomini, possano vedersi sdoganati da quegli stereotipi patriarcali ancora oggi purtroppo profondamente radicati nella collettività, seppur anacronistici". Con l'intento di dare voce ai talenti del suo territorio, la commissione si è avvalsa del contributo dell'artista Gian Pietro Ceoldo, che ha concesso l'utilizzo del bozzetto della sua opera scultorea intitolata "L'Amore" (in esposizione all'interno dell'atelier di via Roma 58 a Vigona), per la realizzazione del progetto grafico denominato appunto "Pari complicità", esposto simultaneamente in tutte le frazioni del Comune per 1 settimana. (m.m.)

Raggiungi i tuoi
potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

*Dentro il territorio
nel cuore della gente!*

20 Edizioni Locali.

Oltre **371.000**
famiglie raggiunte.

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

27anni CON VOI 1994-2021



www.lapiazzaweb.it



La Piazza Web



[lapiazzaweb.it](https://www.instagram.com/lapiazzaweb.it)

giveemotions
www.givemotions.it

Territorio. Il neo assessore alle politiche sociali Carraro annuncia l'azione dell'ente locale

Nuovi contributi alle scuole alle prese con le difficoltà del Covid

Vigonza aiuta e supporta il mondo della scuola. Ecco, infatti, la decisione presa dall'amministrazione comunale vigontina nelle scorse settimane. Ovvero, la delibera di un contributo straordinario alle scuole dell'infanzia paritarie presenti nel territorio del comune di Vigonza. Come dichiara lo stesso Diego Carraro, neoassessore alle politiche sociali di Vigonza: "desidero richiamare all'attenzione dei nostri cittadini che insieme al capo settore abbiamo incontrato i referenti delle scuole paritarie dell'infanzia presenti nel Comune di Vigonza, nell'intento di approfondire le problematiche e le difficoltà nel mantenere attivo un servizio così prezioso per il nostro territorio in un contesto di restrizioni e di regole senza precedenti". "Il dialogo è stato esteso e molto fruttuoso - ha affermato Carraro. È doveroso ringraziare i parroci, i referenti e il corpo docente di queste scuole che, da settembre, si trovano ad

operare in un contesto di regole e prescrizioni che ha imposto un cambiamento radicale del loro modo di operare. Il nuovo scenario nel quale le scuole si sono trovate ad operare è, inoltre, uno scenario che impone un maggior esborso di denaro sia in termini di adeguamenti alle strutture

La chiusura temporanea dell'asilo nido comunale, a seguito del recente decreto del ministero, ha comportato la sospensione del pagamento della retta

che in termini di risorse. Nonostante questo aumento di costi, le scuole hanno colto con favore la richiesta dell'amministrazione di non aumentare la retta mensile: di nuovo un rinnovato grazie a tale sforzo". Continua l'assessore vigontino: "Questo sforzo alla continuità di servizio



con costi di gestione aumentati sarà supportato dall'amministrazione non solo attraverso il contributo che annualmente viene corrisposto (285.000 in totale) ma anche attraverso un contributo straordinario di 28.900 che è appena stato erogato alle scuole paritarie che ne

hanno fatto richiesta". "Inoltre, colgo l'occasione di informare i nostri cittadini - conclude Diego Carraro - anche riguardo la chiusura temporanea dell'asilo nido comunale, resasi obbligatoria a seguito del recente decreto del ministero della salute, che comporterà la sospensione

del pagamento della retta per il corrispondente periodo di chiusura. Siamo consapevoli che la chiusura del servizio ha comportato non pochi disagi ai fruitori: allo stesso tempo confidiamo che le misure messe in atto portino ad un veloce miglioramento dell'evoluzione della pandemia". La pandemia del Covid-19 ha infaustamente colpito anche il mondo degli asili nidi, in forte difficoltà, soprattutto gli asili nidi privati, costretti ad aumentare le rette del 2-3%, corrispondenti a circa 20-30 euro al mese a famiglia.

Questo incremento è dovuto ad un rialzo del 30% per il pagamento dei servizi di igienizzazione e disinfezione a seguito delle recenti norme anti Covid introdotte dal Ministero della Salute, e su indicazione delle linee guida dettate a livello globale dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (oms).

Manuel Matetich

Lavori pubblici, al via l'abbattimento del vecchio asilo

Continuano i lavori pubblici a Vigonza. Il prossimo trimestre sarà un periodo davvero pieno di cantieri. Le opere in realizzazione nei mesi di aprile, maggio e giugno 2021, prevedono innanzitutto l'abbattimento del vecchio asilo di Pionca entro giugno. Il Comune è riuscito ad ottenere un contributo significativo dalla Regione Veneto. La rimozione dell'edificio aprirà nuove prospettive per ripensare il centro della frazione, una delle

vigontino, assieme a Codiverno, Busa, Peraga, Perarolo, San Vito e Vigonza. Inoltre, è in attivo la realizzazione della pista ciclabile su via Diaz e via Barbarigo a Perarolo, dal sottopasso autostradale fino a quella esistente che porta al Capriccio: l'opera include l'asfaltatura della strada (a cura dell'azienda padovana Etra) e il rifacimento dell'illuminazione pubblica. L'obiettivo è rendere ciclabile l'intera frazione di Perarolo. I lavori in corso

sa in sicurezza degli innesti sia a sud dell'autostrada con via Buonarroti che a nord con via Ariosto.

In particolare, a sud sarà realizzata una nuova rotonda, mentre a nord una corsia di immissione sulla strada provinciale. È prevista infine la collocazione dello sportello di Polizia Locale nel rispetto dei parametri di massima sicurezza e fruibilità, in particolare da parte di persone portatrici di handicap e di tutta la cittadinanza



Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.
Dentro il territorio nel cuore della gente!

20 Edizioni Locali.

Oltre **371.000** famiglie raggiunte.



Distribuzione certificata da



Recapito Certo

la Piazza

l'informazione locale a casa tua

27 anni
CON VOI
1994-2021



www.lapiazzaweb.it



La Piazza Web



lapiazzaweb.it

giveemotions

www.givemotions.it

Urbanistica. Il consiglio comunale dà il via libera alla proposta di transazione con la ditta Cosfara

Noventana, al via la riqualificazione del nucleo centrale della frazione

Noventana è pronta per cambiare il suo centro. A breve, dopo tanta attesa, finalmente sarà possibile progettare la riqualificazione del centro di Noventana. Infatti, durante l'ultimo consiglio comunale è stata approvata la proposta di transazione tra il comune di Noventa Padovana ed i liquidatori della ditta Cosfara "proprietaria" dell'area su cui è presente l'edificio dell'ex scuola elementare Anne Frank. A spiegare cosa è successo e cosa succederà è direttamente l'assessore Fabio Borina. L'area sarebbe potuta rimanere incagliata ancora per diversi anni nelle procedure fallimentari in corso, ma a seguito della decisione dell'amministrazione comunale diventerà una delle sue priorità urbanistiche. "Occorre fare - spiega Borina - una premessa ripercorrendo la storia di quest'area e dei due fabbricati ad essa connessi. Il Comune per la realizzazione dell'attuale

Confermata la possibilità di conservare il deposito comunale. La frazione, a seguito del trasferimento della elementare in via Cellini, ha subito uno svuotamento di servizi

polo scolastico che si trova in via Cellini, aveva previsto di pagare la ditta esecutrice dei lavori attraverso l'utilizzo di fondi propri, contributi regionali ed il passaggio a questa di due aree edificabili di proprietà comunale.

La prima si trovava in via Perlasca e aveva un valore di 400mila euro, e la seconda era l'area nella quale si trova la vecchia scuola elementare ed il deposito comunale in Noventana, per un valore di 1,1 milioni di euro. Per quest'ultima il suo valore era stato stimato basandosi sul fatto che una volta che i due edifici sovrastanti fossero stati demoliti, si potevano realizzare 5400 metri cubi con destinazione a residenza, uffici e attività commerciali".

I lavori per la costruzione del nuovo polo scolastico sono stati portati regolarmente avanti



dalla ditta, tanto che la scuola è stata consegnata al Comune addirittura con qualche mese d'anticipo. "Successivamente alla realizzazione della scuola, l'impresa però - spiega Borina - è entrata in crisi e ha dichiarato fallimento, ancor prima che la cessione dell'area dell'ex scuola elementare fosse formalmente compiuta con tutti gli atti necessari. Ora succede che il comitato dei creditori ha sollecitato il curatore fallimentare affinché avvenisse ad una soluzione per un accordo a saldo e stralcio del credito nei confronti del Comune, proponendo di lasciare in proprietà del Comune l'area della ex scuola di Noventana, per 290 mila euro".

Per questo motivo il Comune di Noventa si è adoperato affinché fosse fatta una stima per valutare il valore attuale di mercato di quei 5400 metri realizzabili nell'area. La stima ha prodotto un valore economico pari a 660 mila euro.

Il Comune ha convenuto di accettare la proposta e rientrare in pieno possesso dell'area e degli immobili presenti nel centro di Noventana evitando contenziosi. Con l'acquisizione dell'area, il Comune ha la possibilità di conservare il suo deposito comunale. Il centro di Noventana a seguito del trasferimento della elementare in via Cellini, ha subito uno svuotamento di servizi e di pubblici esercizi.

"Per Noventana - conclude Borina - proponiamo una riqualificazione che trova il suo fulcro centrale proprio nell'area dell'ex elementare. Si tratta del cuore della vita cittadina di questa parte del territorio: un intervento di rigenerazione dell'area e dei volumi edilizi previsti, deve diventare l'occasione per creare attrattività e conferire a Noventana una rinata identità, indispensabile per creare aggregazione e dinamiche positive. Nelle riflessioni su quale destinazione dare a si potranno sicuramente valutare anche inserimenti di spazi e luoghi ad uso pubblico o meglio centri culturali e ricreativi con una valenza strategica nelle politiche di aggregazione sociale di ogni comunità".

Manuel Matetich

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.
Carta, Web, Mobile.

Dentro il territorio nel cuore della gente!

20 Edizioni Locali.
Oltre 371.000 famiglie raggiunte.

27anni

CON VOI
1994-2021

www.lapiazzaweb.it

[La Piazza Web](#)

[lapiazzaweb.it](#)

giveemotions
www.giveemotions.it

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

Raggiungi i tuoi
potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

*Dentro il territorio
nel cuore della gente!*

20 Edizioni Locali.

Oltre **371.000**
famiglie raggiunte.

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

27anni CON VOI 1994-2021



www.lapiazzaweb.it



La Piazza Web



[lapiazzaweb.it](https://www.instagram.com/lapiazzaweb)

giveemotions
www.givemotions.it

Politica. Il bilancio di due mandati del sindaco uscente Luigi Alessandro Bisato

"Sarò in campo per le elezioni"



A fianco
Alessandro
Luigi Bisato

Il sindaco Alessandro Luigi Bisato traccia un bilancio di un decennio di attività amministrativa nel suo paese, Noventa Padovana. "Sono stati dieci anni intensi - spiega Bisato - che facevano seguito ad altri dieci anni sempre da amministratore in maggioranza con la giunta Pavio, quindi noi rivendichiamo di essere andati in continuità con quella amministrazione. Abbiamo adeguato l'attività amministrativa a necessità contingenti che si sono profilate nel tempo o opportunità che abbiamo tentato di cogliere, messe a disposizione da enti sovraordinati". Il sindaco rivendica la propria identità di centrosinistra. "La nostra è sempre stata una lista civica di centro-sinistra - afferma Bisato - improntata sul pragmatismo politico: fare le cose cercando di farle bene e dare risposte ai cittadini. Dopo aver portato a termine due mandati

da sindaco, non potrò più ricandidarmi alle prossime comunali, cosa che ritengo anche giusta, ma sarò in campo per aiutare la nostra lista nella corsa elettorale. Attualmente, il rinvio della data del voto ha in parte raffreddato il clima elettorale. Tutto ripartirà presumibilmente nelle prossime settimane". "Come amministrazione - sottolinea - siamo orgogliosi di quello fatto finora. Anzi, della scelta di aver cercato di caratterizzare il Comune di Noventa di un'autonomia propria, con un vissuto urbanistico di qualità, costruendo un tessuto sociale, non relegandolo a paese dormitorio. In termini di opere pubbliche, grande importanza ha avuto il rifacimento del Municipio, delle scuole medie (oramai al termine), il far diventare gli impianti sportivi centro federale, la pulizia e la messa in sicurezza degli argini del fiume, diventati ora un bel percorso per

lunghe camminate e corse". "Ci siamo sempre adoperati - continua Bisato - per una costante e attenta manutenzione del territorio, sistemando gli edifici pubblici, in particolare la scuola. Abbiamo investito risorse nei servizi sociali e il rapporto con le persone, con l'obiettivo di non lasciare indietro nessuno, mettendo al centro il terzo settore e le tantissime realtà associative del territorio". Infine uno sguardo al futuro. "Le sfide che la nuova e prossima amministrazione dovrà affrontare - conclude Bisato - riguarderanno il percorso già da noi tracciato di continua manutenzione del territorio, preservandolo da un attacco speculativo sul fronte edilizio. Ecco perché stiamo ultimando una variante al piano regolatore molto conservativa: riteniamo che il territorio debba essere tutelato".

Manuel Glauco Matetich

Torna il progetto di controllo del vicinato

Ritorna nel territorio di Noventa Padovana l'apprezzato progetto di controllo del vicinato. Anche quest'anno il gruppo di Noventa ha ricevuto numerose adesioni di moltissime persone interessate a formalizzare la propria disponibilità a partecipare al Progetto. Con il supporto dell'assessorato alla Polizia Locale e Sicurezza, l'avvio della nuova edizione del controllo di vicinato si pone l'obiettivo di costruire una vera e propria rete tra cittadini. Il controllo di vicinato è, infatti, il progetto attraverso il quale i concittadini possono aiutarsi l'uno con l'altro per tenere d'occhio gli spazi in cui vivono. "I cittadini - spiegano i promotori - hanno così la possibilità di collaborare in modo attivo per



la sicurezza del proprio territorio: nessuno conosce la propria via, il proprio quartiere meglio di chi ci abita e nessuno più di voi residenti è più in grado di osservarne le anomalie. Il successo di un progetto di controllo di vicinato è dato dall'impegno a collaborare, ciascuno per i propri compiti: collaborare tra vicini, collaborare con le forze

dell'ordine. Il gruppo di vicinato ha il fine di imparare a conoscere meglio chi vive intorno a noi, proprio perché in questo modo avremo noi stessi maggiori capacità di individuare ciò che nella nostra comunità non sta funzionando e cosa potrebbe mettere a rischio la nostra sicurezza. Una corretta collaborazione con le forze di polizia è la chiave per il successo dell'iniziativa".

Per poter aderire è necessario compilare il "modulo di adesione" per privati assieme ad una copia della carta di identità, e consegnarlo manualmente al protocollo comunale, (dal lunedì al sabato, dalle 8,30 alle 12,30), oppure inviarlo, all'indirizzo e-mail: polizialocale@comune.noventa.pd.it (m.m)

laPiazza
l'informazione locale a casa tua

27anni
CON VOI
1994-2021

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.
Carta, Web, Mobile.
Dentro il territorio nel cuore della gente!
20 Edizioni Locali.
Oltre 371.000 famiglie raggiunte.

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it La Piazza Web lapiazzaweb.it

giveemotions
www.giveemotions.it

Politica. Rimpasto nella giunta guidata dal sindaco Stefan

Se ne va l'assessore Daniele, arriva Alibardi

Rimpasto di governo a Saonara nelle scorse settimane. Infatti, dopo tanti rumori e voci di corridoio, Roberto Daniele, assessore al Bilancio, Lavori Pubblici, Edilizia Privata e Personale si è dimesso dal suo incarico comunale. Dalla scuderia di "Saonara Domani", stessa lista civica dell'amministrazione comunale in carica e dell'attuale sindaco Walter Stefan, è arrivata Silvia Alibardi. La Alibardi è stata nominata assessore con delega ai Lavori Pubblici, Personale, Bilancio, Politiche Giovanili e Rapporti con la Pro Loco, prendendo il posto de facto dell'uscente assessore Daniele. Il nuovo assessore, classe 1987, già consigliere comunale da giugno 2017, è un avvocato civilista professionista e lavora nel territorio padovano, dopo aver ottenuto una laurea magistrale in giurisprudenza nel 2013 presso l'Università di Padova. "Auguriamo a Silvia un buon lavoro - affermano i vertici del gruppo politico Saonara Domani. Ringraziamo Roberto Daniele per la sua competenza ed esperienza che hanno contraddistinto il suo operato in questi anni". Roberto Daniele, 68 anni, non lascia però per sempre la politica. Infatti, continuerà a rimanere all'interno del movimento "Saonara Domani" e ricoprirà il ruolo di portavoce del sindaco nella vigente amministrazione comunale, ruolo che aveva già assunto nel settembre del 2017. L'assessore uscente Daniele ha alle spalle un lungo percorso politico. Infatti, Roberto Daniele ha al suo attivo una lunga carriera politica iniziata nel 1980 come assessore fino al 1985. Poi, nel 1985 è riuscito a ricoprire la carica di vicesindaco fino al 1990. Da quell'anno al 1995, ha guidato la giunta comunale di Saonara per 5 anni, e successivamente anche dal 1998 al 2002. Durante la sua ultima carica politica in Giunta come assessore, Roberto Daniele ha sempre cercato di instaurare un dialogo politico con le minoranze, cercando di evitare polemiche inutili e discussioni, con l'obiettivo di ottenere rapporti meno tesi per lavorare bene tutti assieme, ricordando sempre il fine ultimo della politica: servire i propri cittadini, e nel suo caso, i cittadini del comune di Saonara. Proprio per questo motivo era stato scelto direttamente dal sindaco Stefan come assessore comunale perché da sempre ritenuto una "provata ed eccellente figura di amministratore capace, serio e stimato".

Manuel Matetich



Sopra Silvia Alibardi



La biblioteca comunale a servizio ridotto

Biblioteca civica di Saonara a servizio ridotto. Per contenere la diffusione del virus, l'amministrazione comunale ha deciso di tenere chiusa, salvo ulteriori e diverse comunicazioni, la biblioteca comunale, che si trova in via Roma, 39. Ovviamente se le fasce di colore cambieranno cambierà anche l'orario di servizio. È possibile comunque anche se le restrizioni resteranno, utilizzare alcuni servizi della biblioteca, attivati in questo periodo di forzata chiusura: prestito "take away" con restituzione e ritiro dei libri all'ingresso esterno della biblioteca, prestito a domicilio con consegna direttamente a casa, a cura della Protezione Civile di Saonara, oppure prestito digitale comodamente a casa 24h su 24h. Per accedere a questi servizi, è possibile prenotare direttamente da casa i libri, chiamando lo 049/0996531, oppure scrivendo una email [asaonarabib@comune.sao-](mailto:asaonarabib@comune.sao-nara.pd.it)



nara.pd.it. In alternativa è possibile utilizzare il catalogo online Opac al sito <https://opac.provincia.padova.it>. L'interpreto all'interno del servizio continua. Si possono prenotare anche i libri delle altre biblioteche della rete. Una volta disponibili, l'utente verrà avvisato e concorderà assieme alla biblioteca le modalità di ritiro o di consegna. Nel caso di restituzione di libri, si può continuare ad utilizzare la scatola posta fuori della porta all'ingresso della biblioteca. Inoltre, è attivo il servizio "consigliami un libro". Infatti, chiamando o scrivendo alla biblioteca, si potrà gentilmente chiedere un consiglio su delle buone letture da fare nel tempo libero oppure nella pausa estiva. (m.m.)

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

Dentro il territorio nel cuore della gente!

20 Edizioni Locali.

Oltre 371.000 famiglie raggiunte.

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

27anni
CON VOI
1994-2021



www.lapiazzaweb.it



La Piazza Web



[lapiazzaweb](https://www.instagram.com/lapiazzaweb)

giveemotions
www.giveemotions.it

Raggiungi i tuoi
potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

*Dentro il territorio
nel cuore della gente!*

20 Edizioni Locali.

Oltre **371.000**
famiglie raggiunte.

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

27anni CON VOI 1994-2021



www.lapiazzaweb.it



La Piazza Web



[lapiazzaweb.it](https://www.instagram.com/lapiazzaweb.it)

giveemotions
www.givemotions.it

Territorio. L'intervento dell'ex consigliere comunale Mario Pomini

"Due grandi supermercati in paese? Prima meglio sistemare il centro"

Ma ha senso avere due supermercati a Saonara? Ecco la domanda pungente e allo stesso tempo retorica che Mario Pomini, ex consigliere comunale di Saonara, ha voluto portare all'attenzione dei suoi concittadini. L'ex consigliere si lascia andare ad una propria considerazione dopo essere passato per il territorio di Saonara e avere visto il quasi completamento del secondo supermercato di uno stesso gruppo commerciale, più grande di quello già presente nella frazione di Tombelle. "Nel suo piccolo, Saonara ha un record che pochi Comuni possono vantare: due strutture della Gdo (grande distribuzione organizzata) a distanza di due chilometri e dello stesso proprietario. Saonara batte tutti! - afferma Mario Pomini. Continua l'ex consigliere riportando il suo pensiero su Saonara 3.0: "Ormai il grande edificio commerciale è quasi completato, ma una qualche riflessione, anche se tardiva e visto che è cominciata la campagna elettorale, si può fare. Personalmente, da ex-amministratore, ritengo che questo intervento, per come è stato realizzato sia stato un grave errore, una occasione mancata. E questo per vari motivi. "Innanzitutto - spiega - si è persa l'opportunità di sistemare in maniera dignitosa il centro di Saonara che ora è ancora in rovina e più degradato di qualche anno fa. Da sempre il supermercato, che a Saonara manca, era previsto nella zona ex-Sgraravatti, che oggi è un insieme di edifici cadenti. Un intervento urbanistico di questo genere avrebbe risolto un problema molto sentito e sempre più grave. Perché non si è fatto questo?" Il nuovo supermercato "è una struttura sproporzionata per

un secondo supermercato gemello ad appena due chilometri. È chiaro che il nuovo supermercato sarà al servizio del ricco traffico della strada dei Vivai e non certo del capoluogo. Il titolare dei supermercati ha fatto, forse, bene i suoi conti, molto meno l'amministrazione comunale che ha ceduto agli interessi commerciali di un grande gruppo che, in effetti, ha fatto quello che ha voluto".

L'ex consigliere comunale rimane perplesso per una serie di motivi che riguardano il futuro del piccolo commercio di vicinato a Saonara ma anche delle zone limitrofe, dopo l'apertura del nuovo supermercato, oltre all'estraneità urbanistica della nuova struttura rispetto al contesto circostante, fatto da singole case residenziali. Pomini, infatti, si dice

"Il supermercato era previsto nella zona ex-Sgraravatti, che oggi è un insieme di edifici cadenti. Un intervento di questo genere avrebbe risolto un problema sentito"

perplesso dei conseguenti problemi di traffico e di gestione dello spazio pubblico che una simile struttura potrà portare. "Qual era l'alternativa al secondo e ingombrante supermercato? - si domanda Mario Pomini - In definitiva, si poteva pensare ad un supermercato di medie dimensioni, ricalificando la zona centrale di Saonara e dando dei servizi migliori ai cittadini. Magari con un proprietario diverso per creare concorrenza e possibilità di scelta. L'esempio è quello del supermercato di Villatora che si integra perfettamente nel contesto circostante".



L'ex consigliere Pomini e il centro di Saonara

Saonara si è fermata per ricordare le vittime del Covid

Saonara ricorda le vittime del Coronavirus e si stringe ai propri concittadini. In occasione della Giornata in ricordo delle vittime del Covid-19, istituita con Legge dello Stato, anche a Saonara si è svolta una semplice e toccante cerimonia di commemorazione, con l'osservanza di un minuto di raccoglimento in memoria dei defunti. Per conservare e rinnovare la memoria di tutte le persone decedute a causa della pandemia è stata fissata per l'appunto la Giornata nazionale in memoria delle vittime, fissata il 18 marzo di ogni anno. Un anno fa, infatti, l'Italia affrontava il suo giorno più nero. Intanto a Bergamo decine di camion dell'Esercito portavano nei forni crematori delle città vicine i feretri dei morti che la città, ormai vicina al collasso, non riusciva più a contenere. "Ecco perché anche nel Comune di Saonara durante la mattina dello scorso 18 marzo davanti alla sede municipale con una semplice e toccante cerimonia, nell'osservanza di una specifica legge del Parlamento, abbiamo ricordato coloro che hanno



da Covid-19 che ancora non ci dà tregua." - ha dichiarato il sindaco di Saonara, Walter Stefan. Continua il primo cittadino Stefan: "Il pensiero commosso va ai tanti, troppi decessi, registrati nelle corsie degli ospedali, amorevolmente assistiti dal personale medico. L'idea del lacerante distacco dalla vita terrena, in solitudine, senza la vicinanza degli affetti familiari, rende questo dramma, se possibile, ancora più angosciante ed umanamente difficile da compren-

Raggiungi i tuoi
potenziali clienti
con noi.

Carta, Web, Mobile.
Dentro il territorio
nel cuore della gente!

20 Edizioni Locali.

Oltre **371.000**
famiglie raggiunte.



Distribuzione
certificata da



Recapito Certo



www.lapiazzaweb.it



La Piazza Web



lapiazzaweb.it

giveemotions

www.givemotions.it

laPiazza
l'informazione locale a casa tua

27anni
CON VOI
1994-2021

Sociale. Colloquio con il professor Riccardo Rossi, referente scientifico dell'associazione

"Piccoli Punti", imprenditori uniti per aiutare la ricerca sul melanoma

L'Associazione "Piccoli Punti" nasce nel 2006 per iniziativa di un gruppo di imprenditori veneti, che si sono impegnati a sostenere l'attività clinica e scientifica svolta a Padova dall'Istituto Oncologico Veneto su un particolare tipo di tumore cutaneo molto diffuso: il melanoma. Abbiamo intervistato il Professore Carlo Riccardo Rossi, Referente scientifico dell'Associazione "Piccoli Punti", già Direttore dell'Unità Operativa Uoc Chirurgia Oncologica dei tessuti molli, del peritoneo e dei melanomi presso lo Iov Padova.

Nel 2021 avete raggiunto il traguardo dei 15 anni. Quali sono le più importanti attività di cui vi occupate?

"L'Associazione "Piccoli Punti" ha tre obiettivi principali: educazione, prevenzione e ricerca sul melanoma. Promuove progetti di prevenzione primaria - ovvero quella forma di educazione che mira ad istruire sulla corretta esposizione al sole - e prevenzione secondaria volti a promuovere atteggiamenti responsabili in grado di permettere diagnosi precoci su individui a rischio. L'Associazione sostiene inoltre progetti di ricerca scientifica sul melanoma erogando borse di studio e borse di ricerca per progetti promossi dallo IOV e dall'Università degli Studi di Padova e contribuendo all'acquisto di strumentazioni utili per una diagnosi accurata e sempre più



Foto di gruppo del consiglio direttivo dell'associazione "Piccoli Punti"

tempestiva".

Qual è il vostro punto di forza?

"Il punto di forza dell'Associazione "Piccoli Punti" è la rete di persone, siano esse personale medico, scientifico o volontari, che si è costruita negli anni attorno ai progetti. Grazie a loro sono stati raggiunti importanti risultati ed è stato possibile dare continuità nel sostegno a tutte le iniziative in programma, anche in questo ultimo anno così difficile".

I vostri progetti?

"Sul fronte della ricerca scientifica negli ultimi anni la Piccoli Punti sta diventando sempre più attiva e capillare nel territorio, sostenendo l'attività clinica e di ricerca sul melanoma a Padova. Per quanto riguarda la prevenzione primaria, l'Associazione promuove già da alcuni anni

SunLab for Kids, un progetto educativo pensato per gli alunni delle scuole primarie che informa i bambini su come prendere il sole "dal verso giusto" evitando ustioni in giovane età, una delle cause di insorgenza del melanoma nell'adulto. Iniziato nel 2012, giunge al decimo anno con un traguardo di più di 3mila bambini e loro insegnanti coinvolti. Dall'anno scorso il progetto è sostenuto dalla Fondazione Cariparo nell'ambito del progetto Attivamente. La prevenzione secondaria si traduce invece in azioni di comunicazione volte a promuovere atteggiamenti responsabili in grado di permettere diagnosi precoci su individui a rischio. In questo segnaliamo il sostegno dato dalla Piccoli Punti al Progetto Retemela <https://www.retemela.it>".

Fanny Xhajanka

L'Associazione eroga borse di studio e borse di ricerca per progetti promossi dallo IOV e dall'Università degli Studi di Padova e contribuisce all'acquisto di strumentazioni utili per una diagnosi accurata e sempre più tempestiva

Il digitale in azienda, in aumento le richieste di specialisti

La pandemia fa crescere la richiesta di figure specializzate nel digitale. Non è un caso che nel 2020 per i professionisti dell'information communication technology (Ict) le assunzioni in Veneto siano state 5.290 nel 2020. Una domanda che sta accelerando in modo esponenziale. A gennaio 2021 le imprese hanno già previsto in Veneto 2.110 assunzioni di profili legati al digitale (+151,2% rispetto a dicembre 2020). E per il trimestre gennaio-marzo i contratti di lavoro sono 5.310, di cui 2.110 a Padova e Treviso (Unioncamere-Anpal, Excelsior).

È l'effetto della crisi pandemica, a cui le imprese hanno risposto innescando cambiamenti difficilmente reversibili e accelerando la trasformazione digitale. Fra i più ricercati, specialisti digitali, ingegneri e tecnici informatici, telematici, delle tlc. Profili come analisti e sviluppatori app, Ict operation manager, specialisti di big data, cybersecurity, IoT, digital marketing. Proprio le competenze digitali

saranno uno dei principali driver per agganciare la ripresa. Ma c'è un problema, 6 assunzioni su 10 di specialisti e tecnici informatici previste in Veneto appaiono di difficile reperimento. E potrebbero rimanere vacanti, per mancanza di profili o di competenze adeguati.

«La pandemia se da un lato sta accelerando l'adozione del digitale in tutti i contesti lavorativi e di formazione - dichiara Francesco Nalini, consigliere delegato Assindustria Venetocentro -, dall'altro ha messo in evidenza la mancanza di sufficienti professionalità Ict e giovani adeguatamente preparati per far fronte alle richieste di innovazione delle imprese e di tutto il Paese. È importante quindi aumentare i percorsi formativi, guardando alle competenze digitali e trasversali come leva strategica di cambiamento, creare occasioni di qualità e fornire strumenti per lo sviluppo e l'aggiornamento continuo delle competenze».

27anni
CON VOI
1994-2021

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.
Carta, Web, Mobile.
Dentro il territorio nel cuore della gente!
20 Edizioni Locali.
Oltre 371.000 famiglie raggiunte.

Distribuzione certificata da

www.lapiazzaweb.it La Piazza Web lapiazzaweb.it

giveemotions
www.giveemotions.it

Il personaggio. Valentino Brugnotto racconta la genesi delle sue opere e i progetti futuri

"La mia rivoluzione del colore"

Il pittore Valentino Brugnotto nato a Treviso nel 1954, vive e lavora a Padova. Gli angoli della Città del Santo sono i soggetti più rappresentati nella maggior parte dei suoi quadri, l'artista ci racconta la sua rivoluzione del colore, spiega le sue opere e i suoi progetti futuri.

Come nasce questa sua passione?

"La mia passione nasce da una forte esigenza naturale di rappresentare la vita quotidiana".

Ci spiega la sua rivoluzione del colore?

"Si tratta di dipinti totalmente ricostruiti secondo un itinerario inventivo che ricompono idealmente dopo aver dissezionato le parti con cromatismo fantasioso leggero e ricco di brillanti riverberi".

Quali sono le caratteristiche dei suoi quadri?

"Colori vivaci che provengono da un'intima interiorità e si imprimono spontaneamente sulla tela secondo un preciso impianto prospettico".

Quali sono i soggetti e i suoi temi rappresentati?

"I soggetti più rappresentati sono gli angoli della città di Padova. Fin da ragazzo vagabondavo per la città, raccogliendone i profumi i colori, le chiacchiere e gli incontri".

Le sue più importanti esposizioni?

"Dai primi anni ottanta ho esposto le opere in mostre personali e collettive. Recentemente ho ricevuto nel 2018 e successivamente nel 2019 il riconoscimento del premio "Pennello d'oro" al Concorso "Premio nazionale di pittura" Fighille - Perugia. Nel 2020 ho ricevuto l'attestato al merito del premio "Mestre di pittura, concorso nazionale".

La sua opera a cui è più legato e perché?

"Non c'è un'opera a cui sono legato particolarmente rispetto ad altre. Ogni opera però è il risultato di una incessante e continua evoluzione".

Ci racconta qualche aneddoto di qualche suo quadro?

"Penso che ogni quadro, in un modo tutto suo, nasca dai sentimenti provenienti dalla visione della vita quotidiana poi riprodotta su tela con dovuta minuzia".

Chi è stato il suo grande maestro?

"Quello che reputo il mio maestro è stato il pittore padovano



Opera dedicata a Piazza dei Signori

Ansoldi".

I suoi progetti futuri?

"Intensificare il lavoro artistico partecipando sempre più concretamente a concorsi ed esposizioni a livello nazionale".

Il suo sogno nel cassetto come artista?

"Continuare a dipingere liberamente e con tale ispirazione sino alla tarda età".

Fanny Xhajanka

Lotta all'inquinamento, Comuni padovani uniti

Al via le misure straordinarie previste per contrastare l'inquinamento atmosferico. I dettagli sono stati discussi nel Tavolo tecnico zonale provinciale coordinato dalla Provincia di Padova, convocato per spiegare ai Comuni cosa cambierà con il nuovo provvedimento varato dalla Regione Veneto per intervenire sulla qualità dell'aria. "E' in gioco la qualità della vita e la nostra salute - ha spiegato il presidente Fabio Bui - sull'inquinamento dobbiamo lottare uniti perché abbiamo il compito di consegnare alle generazioni future un territorio sano e meno inquinato. Servono azioni strutturali che, come Provincia, abbiamo sempre cercato di coordinare e ora è arrivato il momento di agire in maniera univoca e forte".

"Si tratta di un pacchetto di misure straordinarie - ha aggiunto il Consigliere provinciale all'Ambiente Fabio Miotti - che la Regione Veneto, a seguito di un più ampio coordinamento con le quattro Regioni del nord del bacino padano, ha approvato dopo la sentenza della Corte di Giustizia Europea.

Lo scorso 10 novembre 2020, infatti, a livello europeo è stata aperta una procedura di infrazione per violazione sistematica e continuativa dei limiti di Pm10. Il Veneto è interessato per quanto riguarda il superamento giornaliero tra gli anni 2008 e 2017. Come Provincia abbiamo ritenuto di informare i Comuni sul contenuto della delibera regionale, rispondere alle domande e dare supporto ai sindaci che dovranno ora emettere le relative ordinanze".

Il nuovo pacchetto di misure anti inquinamento contenute nella delibera regionale riguarderà le principali fonti di inquinamento che incidono sulla qualità dell'aria: trasporti, riscaldamento, agricoltura. Per tutti i settori sono previsti divieti e incentivi economici in modo da poter ridurre del 38% le emissioni di pm10 primario (prodotto principalmente dalla combustione di biomasse), del 39% gli ossidi di azoto (derivanti in prevalenza dal sistema di trasporto pubblico e privato), del 22% l'ammoniaca rilasciata soprattutto dalle attività agricole. (m.t.)

Raggiungi i tuoi
potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

Dentro il territorio
nel cuore della gente!

20 Edizioni Locali.

Oltre **371.000**
famiglie raggiunte.

laPiazza
l'informazione locale a casa tua

27anni
CON VOI
1994-2021



www.lapiazzaweb.it



La Piazza Web



lapiazzaweb.it

giveemotions
www.givemotions.it

Raggiungi i tuoi
potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

*Dentro il territorio
nel cuore della gente!*

20 Edizioni Locali.

Oltre **371.000**
famiglie raggiunte.

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

27anni CON VOI 1994-2021



Distribuzione
certificata da



www.lapiazzaweb.it



La Piazza Web



[lapiazzaweb.it](https://www.instagram.com/lapiazzaweb.it)

giveemotions
www.givemotions.it

Raggiungi i tuoi
potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

*Dentro il territorio
nel cuore della gente!*

20 Edizioni Locali.

Oltre **371.000**
famiglie raggiunte.

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

27anni CON VOI 1994-2021



Distribuzione
certificata da



www.lapiazzaweb.it



La Piazza Web



[lapiazzaweb.it](https://www.instagram.com/lapiazzaweb)

giveemotions
www.givemotions.it

L'esposizione. All'ex Macello di Padova la mostra interattiva di fisica, chimica e scienze

Sperimentando, ragazzi detective tra scienza e cambiamenti climatici

È giunta alla sua XIX edizione Sperimentando, la mostra interattiva di fisica, chimica e scienze naturali allestita presso l'ex Macello di Padova fino al 28 aprile. Dedicata a "Scienza e clima", l'esposizione indaga i fenomeni meteorologici particolarmente violenti di questi anni, per contribuire con nuovi elementi di riflessione al dibattito sui cambiamenti climatici in corso.

Sfruttando le conoscenze di fisica e chimica, Sperimentando offre al visitatore le chiavi di lettura per capire quali fattori influenzano il clima, come agiscono e come si misurano. Grazie alla biologia, invece, vengono esaminate le conseguenze di questi fattori sulla biosfera.

Il percorso espositivo parte dagli strumenti utilizzati per misurare il clima dalla terra, come termometro, barometro, anemometro e pluviometro. Si possono toccare con mano e riprodurre vari fenomeni atmosferici: pioggia, arcobaleno, piogge acide, neve, grandine, vento, tornado, fulmini ed effetto serra, per capire infine come vengono realizzate le previsioni meteorologiche, con quale accuratezza e affidabilità. Un aspetto particolarmente interessante della mostra riguarda l'analisi del clima sui vari pianeti del sistema solare in relazione alla loro distanza dal Sole e alla loro atmosfera.



L'esame delle modifiche che le attività umane stanno apportando all'ambiente naturale, supportato da un'analisi storica dell'andamento del clima sulla Terra, permette al visitatore di capire come i comportamenti dell'uomo incidano sul clima e qual è l'impatto di questi cambiamenti sul mondo animale e vegetale. Non mancano gli spunti di riflessione sull'uso e sulla produzione di energia e sulla gestione dei rifiuti, fattori determinanti anche nelle variazioni climatiche.

In particolare, la mostra analizza il ruolo dell'uomo sulle biocecosi di acqua, terra e aria e quali conseguenze possa aver prodotto in questi habitat. Vengono approfondite l'importanza delle foreste, dei ghiacciai, della biodiversità e le gravi ripercussioni dell'inquinamento dell'aria per la salvaguardia del nostro plane-

ta azzurro.

Realizzata grazie alla collaborazione di molti soggetti del mondo accademico e scientifico padovano e sostenuta dalla Fondazione Cariparo, Sperimentando vuole essere un'occasione di riflessione per un pubblico più vasto possibile, in particolare per le generazioni più giovani. Alla mostra, infatti, sono associati alcuni laboratori didattici e due concorsi rivolti alle scuole secondarie per la realizzazione del logo e per la realizzazione di esperimenti da esporre. Sono inoltre previste, nel corso dell'anno, conferenze presso le scuole di Padova e presso l'Università Popolare "G. Oselladore" di Chioggia, oltre a spettacoli e altri eventi. Le visite si prenotano sul sito <https://sperimentandoaps.wordpress.com>. Sono garantite, su prenotazione, anche viste guidate virtuali.

Enrico Beda

Alla mostra sono associati alcuni laboratori didattici e due concorsi rivolti alle scuole secondarie per la realizzazione del logo e per la realizzazione di esperimenti da esporre

Premio Prospettiva Danza Teatro, aperte le iscrizioni alla XII edizione, candidature entro il 10 maggio

C'è tempo fino al 10 maggio per presentare le candidature al "Premio Internazionale Prospettiva Danza Teatro", rivolto ai giovani coreografi residenti in Italia e nel mondo. Giunto quest'anno alla sua dodicesima edizione, il premio chiama a raccolta gli autori di età compresa tra i 18 e i 40 anni, intenzionati a realizzare un progetto di danza contemporanea della durata minima di 15 minuti e massima di 25 minuti, che porti in scena un gruppo di danzatori da 2 a 5 elementi. Ideato da Laura Pulin, direttrice artistica anche dell'omonimo Festival, in collaborazione con il Circuito Regionale Arven, il riconoscimento mantiene inaltera-



to lo spirito delle edizioni passate: "Questo premio continua promuovere la giovane danza contemporanea guardando al futuro - affermano gli organizzatori - Attraverso il sostegno all'innovazione di linguaggi e pratiche, vuole sostenere la ricerca e promuovere creatività e talento, offrendo la possibilità ai

coreografi di realizzare e presentare il proprio lavoro al pubblico. Ancora una volta, la città di Padova si riconferma come fucina dell'innovazione artistica e comunità aperta alla sperimentazione e alla ricerca".

In palio un premio in danaro di 5.000 euro, oltre ad una settimana di residenza coreografica per il vincitore. I finalisti, inoltre, parteciperanno alla cerimonia di premiazione in programma il prossimo settembre presso il Teatro G. Verdi, nell'ambito del Festival Prospettiva Danza Teatro che da 23 anni porta in scena artisti della danza nazionale e internazionale. (e.b.)

laPiazza
l'informazione locale a casa tua

27anni
CON VOI
1994-2021

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.
Carta, Web, Mobile.
Dentro il territorio nel cuore della gente!

20 Edizioni Locali.
Oltre 371.000 famiglie raggiunte.

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it
 La Piazza Web
 [lapiazzaweb.it](https://www.facebook.com/lapiazzaweb)

giveemotions
www.giveemotions.it

L'intervista. Nicola Bernardi, direttore generale del club e vice presidente della Lega B

Virtus Padova: settantacinque anni di basket nel cuore della città

L'Antenore Energia Virtus Padova sta vivendo una stagione particolare da tutti i punti di vista. Per il 75° anniversario della fondazione, per il ritorno del derby con la Guerriero, ma anche e soprattutto a causa della pandemia, che ha reso imprevedibile il campionato e richiesto grande spirito di adattamento a tutta la società. Ne abbiamo parlato con Nicola Bernardi, Direttore Generale del club, ma anche Vicepresidente della Lega B.

Qual è il bilancio di questa prima parte di stagione?

Sicuramente positivo. Abbiamo chiuso il girone C1 al terzo posto e ci apprestiamo ora ad affrontare le squadre marchigiane ed abruzzesi con grande ottimismo.

Eppure sono stati molti i momenti difficili...

Proprio così. Avevamo costruito un roster competitivo, con un bel mix di esperienza e gioventù.

Poi però diversi nostri atleti hanno contratto il Covid-19 e altri hanno subito infortuni. La squadra però non ha mai mollato. Anzi, ha trovato energie anche inaspettate.

In che senso?

Alcuni dei nostri giovani si sono caricati le responsabilità sulle loro spalle e sono diventati protagonisti, sopprimendo alle mancanze forzate. Siamo molto soddisfatti del loro contributo, sicuramente sarà un valore aggiunto per il futuro.

Di chi è il merito di questa crescita?

Innanzitutto loro, perché sono ottimi ragazzi. Della società che non si è mai arresa di fronte alle difficoltà. Ma soprattutto di coach Rubini e del suo staff, sempre abili a far emergere il massimo da ogni atleta, lavorando sulla tecnica e sulle motivazioni.

Un nome su tutti?

Sono tanti i protagonisti e sarebbe riduttivo citarne uno solo.



Nicola Bernardi con Giordani e Bonavina

Morgillo sta facendo una stagione strepitosa, Schiavon è una garanzia, Bocconcelli, Bianconi e Ferrari sono cresciuti moltissimo. Pellicano è una scommessa vinta, ragazzi come Rizzi e Brigato, seppur arrivati in corsa, hanno dato un grande contributo. Ma in generale, tutta la squadra ci sta dando grandi soddisfazioni.

Peccato aver gli spalti vuoti.

Purtroppo ci manca molto l'apporto del pubblico. Devo dire,

però, che da questo punto di vista la Lega ha fatto grandi investimenti per mostrare la serie B in diretta streaming. I dati di visualizzazioni delle nostre partite ci confermano il grande affetto dei padovani.

Come sta il basket italiano, ad un anno dall'inizio della pandemia?

I club di tutta Italia stanno vivendo una stagione difficile, soprattutto dal punto di vista economico. Molti club fanno fatica a

far quadrare i conti. Dal nostro punto di vista, non finirà mai di ringraziare i nostri sponsor, a partire da Antenore Energia, che continuano a sostenerci con entusiasmo. Ma anche le amministrazioni di Padova e Rubano, i sindaci Giordani e Doni, gli assessori allo sport Bonavina e Sacco.

Come vi state organizzando per reagire a questa situazione?

Abbiamo creato l'associazione Virtus nel cuore presieduta da Giorgio Maso, per allargare la partecipazione e coinvolgere le forze economiche della città. E continuiamo ad investire nel nostro settore giovanile, che da 75 anni è la linfa di questa società.

Enrico Beda

Padova Marathon 2021, appuntamento al 26 settembre: "La ricetta vincente non cambia"

Cambia la data della Padova Marathon che, a causa dell'incertezza legata alla pandemia, non si terrà come inizialmente previsto il 18 aprile, ma si svolgerà domenica 26 settembre 2021. "Nel 2020, quando abbiamo capito che non sarebbe stato possibile organizzare l'evento, ci siamo subito dati da fare preparando le Stracittadine Virtual Edition, che tanto successo hanno riscosso, richiamando oltre 3.000 iscritti da tutto il mondo - afferma il Presidente di Assindustria Sport Leopoldo Destro - Da lì in poi non ci siamo più fermati, abbiamo continua-

to nel 2021 e studiare le modalità per ripartire in totale sicurezza. La data prevista, il 18 aprile, alla luce delle attuali dinamiche dell'emergenza, era ancora esposta al rischio di un secondo annullamento e non avrebbe garantito ai partecipanti i mesi necessari per programmare la propria partecipazione e prepararsi adeguatamente. Per questo, di concerto con la Federazione Italiana di Atletica Leggera, abbiamo deciso di posticiparla al 26 settembre".

"Non cambieremo nulla della ricetta che ha fatto crescere la Padova

Destro - confermeremo la gara principale da 42 chilometri che scatta dallo Stadio Euganeo e la mezza maratona con partenza da Abano Terme. E confermiamo da subito la voglia di coinvolgere le tante onlus che hanno deciso di associare alla sfida sportiva una sfida solidale, così come confermiamo l'obiettivo di accompagnare la competizione agonistica a un nutrito programma di iniziative legate all'arte, la storia, la musica e l'ambiente. Perché la Padova Marathon è tutto questo; un'occasione per rilanciare quel turismo che oggi ha subito un duro col-



Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.
Dentro il territorio nel cuore della gente!

20 Edizioni Locali.

Oltre **371.000** famiglie raggiunte.



www.lapiazzaweb.it

La Piazza Web

lapiazzaweb.it

giveemotions
www.giveemotions.it

Distribuzione certificata da



laPiazza
l'informazione locale a casa tua

27anni
CON VOI
1994-2021

**FINO A 1000
PRODOTTI FIRMATI
DESPAR**

SCONTATI DEL

20%

DAL 22 APRILE AL 5 MAGGIO 2021

Il valore della scelta

**DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR**



**Fino a
1000
prodotti
firmati
Despar
scontati
del 20%.**

**Convenienza
e qualità:**

due valori fondamentali
per Despar.
Per questo, dal 22 aprile
al 5 maggio 2021
potrai trovare fino a
1.000 prodotti delle linee
a marchio Despar
scontati del 20% per
riempire il tuo carrello
della qualità di sempre.

20%

LA CARNE È IN OFFERTA NEI PUNTI VENDITA PROVISTI DI REPARTO.



Fesa di Tacchina
Passo dopo passo
Despar

7,40€
al kg

SCONTO
20%



Insalata di Lusia igp
Despar Premium
150g - 7,93 €/kg

1,19€
al pezzo

SCONTO
20%



12 bastoncini di merluzzo
Despar
300 g - 6,30 €/kg

1,89€
al pezzo

SCONTO
20%



Ricottine
Despar
2x100 g - 4,95 €/kg

0,99€
al pezzo

SCONTO
20%



Hamburger di Bovino adulto
Despar Premium

8,29€
al kg

SCONTO
20%



Mele Pinova
1° qualità origine Italia
Passo dopo passo Despar

1,49€
al kg

SCONTO
20%



Yogurt greco 0% assortito
Despar
150 g - 5,27 €/kg

0,79€
al pezzo

SCONTO
20%



Stracchino
Despar
200 g - 7,95 €/kg

1,59€
al pezzo

SCONTO
20%

Offerte valide dal 22 aprile al 5 maggio 2021



Meno tempo in cucina, più tempo per te

Per pranzi e cene da preparare al volo, Era Ora Despar è la soluzione: tanti prodotti pronti per rendere speciale qualsiasi menu. **Qualità, sicurezza e convenienza** sono le caratteristiche principali di questa linea firmata Despar, per portare sulla tua tavola **prodotti selezionati e genuini**.



SCONTO
20%

Contorno con
Verdure grigliate
Era ora Despar
450 g - 3,31 €/kg

1,49€
al pezzo



SCONTO
20%

Sugo allo scoglio
Era ora Despar
450 g - 6,64 €/kg

2,99€
al pezzo



SCONTO
20%

3 pizze margherita
Era ora Despar
840 g - 3,56 €/kg

2,99€
al pezzo



SCONTO
20%

Pancetta affumicata
o dolce a cubetti
Despar
2x70 g - 11,79 €/kg

1,65€
al pezzo



SCONTO
20%

4 wurstel di pollo e tacchino
Despar
100 g - 5,90 €/kg

0,59€
al pezzo



SCONTO
20%

6 uova allevate a terra
Passo Dopo Passo Despar

1,64€
al pezzo



Bontà 100% vegetale

36 prodotti, di cui 23 biologici, **buoni, sicuri e certificati** dedicati a chi cerca una gustosa alternativa ai piatti a base di carne.



Miniburger pomodori
secchi e olive
o quinoa e zucchine
bio **Veggie**
160 g - 12,44 €/kg

1,99€
al pezzo

SCONTO
20%



Liberi da..!

Chi ha particolari esigenze alimentari, come l'intolleranza al lattosio, al glutine, al lievito o la celiachia, può andare sul sicuro con i prodotti della linea **Despar Free From**.



Pasta di mais e riso
ditalini senza glutine
Despar Free From
500 g - 2,38 €/kg

1,19€
al pezzo

SCONTO
20%

Il valore della scelta

**DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR**



FINO A 1000 PRODOTTI FIRMATI DESPAR SCONTATI DEL

20%

SCONTO
20%



Pasta di semola assortita **Despar**
500 g - 0,88 €/kg
0,44€
al pezzo



Pasta all'uovo paglia e fieno **Despar**
250 g - 3,16 €/kg
0,79€
al pezzo

SCONTO
20%



Patatine aromatizzate assortite **Despar**
150 g - 5,27 €/kg
0,79€
al pezzo

SCONTO
20%



Riso arborio **Despar** 1 kg
1,59€
al pezzo

SCONTO
20%



3 Piadine sfogliate **Despar**
330 g - 2,39 €/kg
0,79€
al pezzo

SCONTO
20%



**Più gusto
al tuo
benessere.**

La soluzione ideale
per un'alimentazione
equilibrata è Despar
Vital. Una linea completa
di prodotti funzionali
che promuovono salute
e benessere senza
rinunciare a gusto e
convenienza.



Soia drink **Despar Vital**
1 L
1,39€
al pezzo

SCONTO
20%



Yogurt magro gusti assortiti **Despar Vital** 2x125 g - 2,36 €/kg
0,59€
al pezzo

SCONTO
20%



Vaschetta gelato alla soia
gusti assortiti **Despar Vital** 500 g - 5,38 €/kg
2,69€
al pezzo

SCONTO
20%



Filetti di sgombrò
all'olio di oliva **Despar Vital**
125 g - 15,92 €/kg
1,99€
al pezzo

SCONTO
20%



Galette di mais bio **Despar Vital**
120 g - 8,25 €/kg
0,99€
al pezzo

SCONTO
20%

Offerte valide dal 22 aprile al 5 maggio 2021

20%



A glass jar with a green lid, filled with dark olives. The label is green and white, featuring the text "FRESH PLAIN" in a red box, "OLIVE NERE" in large bold letters, and "DENOCCIATE" below it. A small olive illustration is on the right side of the label.

SCONTO
20%



SCONTO
20%



Pomodori pelati
Despar
conf. da 3 pz. x 400 g - 1,13 €/kg
1,35€
al pezzo



SCONTO
20%



SCONTO
20%



Latte fresco alta qualita'
montagna **Despar Premium**
1 L
1,09€
al pezzo

Cultura, passione e tradizione sono i valori fondanti di Despar Premium e che meglio raccontano la storia degli **oltre 400 prodotti** della linea. Una storia ricca di **tradizione**, di attenzione alla **tipicità** dei processi di produzione e di attenta selezione delle **materie prime** per portare sulla tua tavola tutta l'eccellenza di prodotti da ogni parte del mondo e italiani riconosciuti IGP e DOP.

Il valore della scelta

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR



FINO A 1000 PRODOTTI FIRMATI DESPAR SCONTATI DEL **20%**



SCONTO
20%

Frollini panna, zucchero o integrali
Despar
400/350g - 2,48 €/kg

0,99€
al pezzo



SCONTO
20%

Tè despar assotiti 25 filtri
Despar
42,5 g - 25,65 €/kg

1,09€
al pezzo



SCONTO
20%

6 croissant farciti assortiti
Despar
240/300 g - 3,30 €/kg

0,99€
al pezzo



SCONTO
20%

Succo di frutta 100% assortito
Despar
1 L

0,95€
al pezzo



SCONTO
20%

Bibite Zero assortite
Despar 1 L

0,49
al pezzo



Despar Bebè è la linea di prodotti specifici per l'igiene, la cura e l'alimentazione dei più piccoli. Un assortimento completo e colorato, tutto con la proverbiale qualità e la convenienza Despar.



SCONTO
20%

Pannolini misure assortite
pacco doppio
Despar Bebè

6,79€
al pezzo



SCONTO
20%

Omogeneizzati alla frutta bio
Despar Bebè
2x100 g - 4,45 €/kg

0,89€
al pezzo



SCONTO
20%

Crema di riso o semolino
Despar Bebè
220 g - 9,05 €/kg

1,99€
al pezzo

Offerte valide dal 22 aprile al 5 maggio 2021

20%



3,90€
al pezzo



0,85€
al pezzo



1,49€
al pezzo



2,79€
al pezzo



1,10€
al pezzo



Asciugatutto 2 rotoli
100 strappi 2 veli
Despar
1,35€
al pezzo



Carta
igienica
10 rotoli
Despar
1,99€
al pezzo



1,35€
al pezzo



**Bocconcini gatto
assortiti
Molly**
100 g- 2,80 €/kg
0,28€
al pezzo



Pate' cane
assortito
Scotty
150 g- 3,13 €/kg
0,47€
al pezzo

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR



PRODOTTE I PREZZI SONO IN CHIESTA FINO AL 5 MARZO 2021. SALVO AGGIORNAMENTI E SVALIMENTI SCORRENTI. I PREZZI POSSONO VARARE NEL CASO DI EVENTUALI PRON TPOGRAFICI, REBASSI, CANCELLI ALLE LEGGI FISCALI, DISEGNI E POTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. INCONTINUA VALIDA NEI PAESI VENETI. ACQUA

DAL 22 APRILE AL 5 MAGGIO 2021

FINO A **1000**
PRODOTTI FIRMATI
DESPAR
SCONTATI DEL

20%

Tutti i giorni nei nostri punti vendita trovi anche tantissime occasioni di risparmio e qualità



Offerta

Prodotti venduti a un prezzo promozionale, che variano ogni 14 giorni, consultabili nel volantino.



App Despar Tribù

L'App Despar Tribù è il modo più immediato che abbiamo per starti vicino e per farti risparmiare. Scaricala e resta aggiornato sulle ultime offerte e accumula Punti Cuore per approfittare di tanti vantaggi pensati per te.



Punti cuore

Tanti prodotti contrassegnati dal cuore rosso che consentono di ottenere più punti cuore mostrando in cassa il codice personale dell'App Despar Tribù. Più punti cuore raccogli più risparmi.



Prodotti del territorio

Cerca il marchio Saperi del Nostro Territorio per scegliere le eccellenze locali prodotte da materie prime uniche e secondo processi di produzione tramandati di generazione in generazione.

Tutto il nostro impegno per rendere la tua spesa più sicura



La tua spesa avviene in totale sicurezza grazie a tutte le misure che sono a tua disposizione: ingressi contingentati, come da indicazioni anti Covid-19, regolare e certificata sanificazione dei negozi e barriere protettive in plexiglass alle casse, e tanto altro.



Fai la spesa con un click

È attivo il servizio di spesa a casa al sito www.despar.it/everli. Verifica sul sito se la tua zona è coperta dal servizio.

Il valore della scelta

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR



#Regione

Le prospettive. Il Consiglio Regionale ha votato anche due risoluzioni sul tema

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza "Ora il Veneto vuole poter dire la sua"

"Vogliamo dire la nostra sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, porteremo a Roma le proposte del Veneto e le necessità del nostro territorio". Francesco Calzavara, assessore regionale al bilancio, rivendica il ruolo delle regioni nei giorni in cui il confronto si fa più intenso in vista del 30 aprile, data entro la quale il Piano dovrà essere presentato alla Commissione Europea. Il Consiglio Regionale del Veneto ha dibattuto a lungo e votato due risoluzioni. "In questo piano, - osserva Calzavara - le Regioni non sono state coinvolte. Nell'ambito della leale collaborazione istituzionale è stata completamente dimenticata la fase ascendente; l'impostazione centralistica finora seguita è destinata a portare pochi frutti e non tiene conto dei reali bisogni espressi dai territori. Le Regioni, invece, devono essere parte attiva nell'utilizzo delle risorse europee, che vedono quali priorità la digitalizzazione, l'innovazione, la transizione verde ed ecologica, l'inclusione sociale e la salute".

L'assessore aggiunge che il Veneto ha comunque cercato di raccogliere le principali priorità facendo sintesi di una serie di progetti necessari per la crescita del nostro territorio, confezionando un Piano regionale per la ripresa e la resilienza che si articola in 13 macro-progetti (crescita e valorizzazione del capitale umano; energia sostenibile; inclusione sociale; infrastrutture per la competitività e per l'attrattività turistica e culturale; innovazione; mitigazione del rischio idrogeologico; olimpiadi invernali Milano Cortina 2026; rafforzamento, innovazione e digitalizzazione delle istituzioni pubbliche; recupero e risanamento ambientale; resilienza sanitaria; gestione delle risorse

idriche; conversione eco-sostenibile del sistema della mobilità), in 155 schede-progetto, per un valore complessivo di 25 miliardi. "Un piano, peraltro, coerente con il programma di governo illustrato dal Presidente della Regione Luca Zaia, per un Veneto più sicuro, più equo, che cresce sotto l'aspetto della digitalizzazione, creando vere e proprie autostrade digitali per le nostre imprese e famiglie. Investiremo molto anche sulle infrastrutture viarie. Auspico quindi una nuova stesura del Piano - conclude Francesco Calzavara - che dovrà per forza essere arricchito dai contributi che provengono dalle Regioni. E desidero ricordare il grande lavoro svolto nelle ultime settimane dalle diverse commissioni consiliari, nelle materie di rispettiva competenza, e il numero dei soggetti portatori di interesse ascoltati e coinvolti".

Due le risoluzioni approvate dal Consiglio su questo tema. La prima, proposta da Alberto Villanova e Giuseppe Pan chiede di coinvolgere maggiormente le Regioni e le Autonomie Locali per consentire una governance efficace dei processi decisionali, una maggiore attenzione e un puntuale monitoraggio di tutte le azioni a sostegno della ripresa e della lotta alla pandemia. "Dobbiamo utilizzare la transizione ecologica per far ripartire la nostra economia - spiega Alberto Villanova - Le Regioni devono contare di più ed essere pienamente coinvolte nell'utilizzo dei più importanti Fondi europei. dare una mano alle nostre aziende in difficoltà, ai nostri artigiani e liberi professionisti, in modo da distribuire la ricchezza sul territorio. La transizione ecologica rappresenta infatti un fondamentale pilastro, ma non va ridotta a una



Francesco Calzavara

plastic tax, ovvero non deve bloccare la crescita, bensì rappresentare una concreta possibilità di sviluppo per i nostri territori". Elisa Venturini (Forza Italia) sottolinea che ora il vero problema è il coordinamento delle diverse azioni e il rispetto delle tempistiche indicate per l'impiego delle risorse".

Approvata anche la risoluzione sottoscritta dal Capogruppo Dem Giacomo Possamai, e da Vanessa Camani, Anna Maria Bigon, Andrea Zanon e Francesca Zottis. "Il Veneto del futuro dovrà essere più digitale, più green, più inclusivo. Siamo di fronte a una straordinaria opportunità per progettare un futuro diverso per la nostra regione, in linea con quanto prevede il Recovery Fund e nel rispetto

L'assessore Calzavara: "Facciamo sentire la nostra voce a Roma, presentando i nostri progetti, le Regioni non sono state coinvolte eppure esprimono i reali bisogni dei nostri territori"

delle sue linee portanti: transizione ambientale, digitalizzazione, innovazione e inclusione sociale. Va sfruttata la filiera dell'idrogeno". La Risoluzione "impegna il Presidente e la Giunta regionale, in particolare, a promuovere e sottoscrivere un "Patto per il Veneto del 2030".

Venturini e Bozza: "Bene i vaccini nelle farmacie, ora diventino centri di stoccaggio per i medici di base"

"Raggiunta l'intesa con le farmacie come Hub vaccinali, occorre organizzarsi e farsi trovare pronti sul piano operativo a livello regionale e territoriale. Auspichiamo si possa procedere in maniera univoca nei Distretti sanitari provinciali, perché più si agirà uniti in tutta la Regione, prima si riuscirà a debellare questo virus". Lo affermano i consiglieri regionali di Forza Italia, Elisa Venturini

e Alberto Bozza, i quali ricordano di aver posto il problema come gruppo consiliare di Forza Italia: "fin dall'inizio del nostro mandato ci siamo spesi per il coinvolgimento anche delle Strutture private e delle farmacie per sostenere e integrare il Sistema Sanitario pubblico, dapprima nei tamponi e poi nella campagna vaccinale". Ora, aggiungono, le farmacie possono diventare anche cen-

tri di stoccaggio e fornitura dei vaccini per i Medici di base, compatibilmente con le modalità di somministrazione e le caratteristiche del vaccino medici di base e farmacie, infatti, possono collaborare nella gestione degli aspetti logistici e pratici della campagna vaccinale. "Ribadiamo come sia prioritario, - continuano Venturini e Bozza - che gli stessi farmacisti vengano inseriti tra

le categorie prioritarie per ricevere la profilassi, al pari di quanto è stato giustamente fatto per medici e operatori sanitari. Ma ciò che più conta è che sul piano politico finalmente si sia riuscito a raggiungere un'intesa tra Governo e farmacie, che possono fungere anche da presidio territoriale dove prenotare le vaccinazioni attraverso il portale di Azienda Zero".

L'intervista. L'analisi di Giacomo Possamai, capogruppo PD in Consiglio Regionale

Recovery Fund, occasione da non perdere: investire per un Veneto digitale, green e inclusivo

Le risorse del Recovery Fund sono un'occasione straordinaria da mettere al servizio di un progetto di rilancio e sviluppo del Veneto, per una Regione digitale, green e inclusiva, i tre indirizzi dati dalla Commissione Europea per il Piano nazionale per la ripresa e la resilienza". Così Giacomo Possamai, Capogruppo per il PD in Consiglio regionale, evidenzia il contenuto della proposta presentata al Consiglio, il 'Patto per il Veneto 2030'. "Chiediamo alla Giunta di promuovere fin da adesso questo patto, coinvolgendo tutti i soggetti protagonisti di questa partita: enti locali, associazioni di categoria, e ambientaliste, sindacati, Camere di commercio, Università, Ufficio scolastico regionale, realtà del Terzo settore e del volontariato e banche. Il Patto deve contenere obiettivi chiari, come la neutralità carbonica entro il 2050, e l'uso esclusivo di rinnovabili entro il 2035, come ha messo nero su bianco già l'Emilia Romagna". Ad esempio, secondo Possamai è importante puntare sulla filiera dell'idrogeno: "Gli ultimi due Governi vogliono investire fortemente su questa fonte rinnovabile per eccellenza. Il Veneto ha tutto per ospitare hub per ricerca e produzione, mettendo in rete atenei, categorie economiche e mondo dell'impresa. Ma finora dalla Regione nessuno detto niente. Sulla digitalizzazione le direttrici sono soprattutto due, pubblica amministrazione e scuola. Per quanto riguarda la prima, servono investimenti finalizzati a sempli-



A fianco Giacomo Possamai, capogruppo Pd in Consiglio Regionale

"Chiediamo alla Giunta di promuovere fin da adesso il Patto per il Veneto 2030, coinvolgendo tutti i soggetti protagonisti di questa partita, fissando obiettivi chiari, come la neutralità carbonica entro il 2050, l'uso esclusivo di rinnovabili entro il 2035, le infrastrutture digitali, la sanità, la sicurezza

aiutandole ad essere competitive. Se per sbrigare una pratica impiego lo stesso tempo online o recandomi di persona in ufficio non serve a niente. Per la scuola, invece, siamo di fronte ad una grande sfida: le chiusure rigettano nell'angoscia le famiglie venete. Con la didattica a distanza abbiamo sperimentato come la scuola non in presenza acquisca le disuguaglianze. Ciò che serve, al contrario, è un grande progetto di innovazione digitale in cui le famiglie costrette alla Dad abbiano una possibilità in più, e non una penalizzazione". In questo contesto rientra anche la necessità di potenziare la banda larga

nelle zone periferiche della regione, come quelle montane, che vanno preservate da un possibile spopolamento derivante proprio dalla difficoltà ad accedere ai servizi essenziali, come il medico di base o l'ufficio postale. "Sul fronte della sanità pubblica dobbiamo avere degli obiettivi per il futuro - prosegue Possamai -. Bisogna investire non solo per ristrutturare gli ospedali, ma anche per ammodernarli, realizzando camere singole che permettano l'isolamento per la riduzione dei rischi da infezione. E potenziare in tutta la regione la medicina di territorio e la strumentazione tecnologica per

tà pubblica faccia ciò che deve fare: diagnosi precoce, screening gratuiti e vaccinazioni. Anche in questo campo va rafforzata la digitalizzazione, così da assicurare la connessione con i sistemi di assistenza medica, infermieristica e terapeutica ambulatoriale per garantire ai pazienti un'assistenza coordinata e continuativa". Da associazioni di categoria, consorzi e non solo, emerge forte la necessità di mettere in sicurezza il territorio e di avviare con urgenza il Piano invasi con opere che, finalmente, dopo anni di progettazione, vengano realizzate. "Sono interventi strategici che permettono, da un lato, un risparmio della risorsa idrica favorendo la competitività delle imprese agricole e, dall'altro, di ridurre il rischio di alluvioni e frane: abbiamo visto negli ultimi anni le conseguenze dei cambiamenti climatici, con eventi non più sporadici - conclude Giacomo Possamai -. Crediamo, inoltre, che il sistema agricolo dovrebbe essere maggiormente valorizzato, specialmente per quanto riguarda ricerca e sviluppo, e le numerose aziende giovani che non riescono a trovare dalla Regione sufficiente supporto alle loro progettualità. Si tratta di sostenere le piccole realtà con produzioni locali, che hanno bisogno di essere messe in rete per riuscire a competere con il sistema della grande distribuzione".

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.
Dentro il territorio nel cuore della gente!

20 Edizioni Locali.

Oltre **371.000** famiglie raggiunte.



www.lapiazzaweb.it



La Piazza Web



lapiazzaweb.it

giveemotions
www.giveemotions.it

Distribuzione certificata da



Recapito Certo

laPiazza
l'informazione locale a casa tua

27anni
CON VOI
1994-2021

L'intervista. Michele Ghezzi, presidente del Consorzio Promozione Sviluppo Delta del Po

"Al lavoro per un'estate sicura"

Michele Ghezzi, presidente del Consorzio Promozione Sviluppo Delta del Po, racconta quelle che sono le speranze, in ottica estiva, quando ancora tutta l'Italia si trova a dover fare i conti con numerose ristrettezze dovute alla pandemia in atto.

Presidente, quali sono le prospettive per l'imminente stagione estiva?

"In un periodo così particolare è difficile fare previsioni. Gli ospiti veneti stanno apprezzando ogni anno di più la nostra località, e anche per questa estate le prenotazioni continuano ad arrivare, soprattutto per i mesi di luglio e agosto. Per quello che riguarda giugno molto dipenderà dalle limitazioni e restrizioni. Una vera e grande sorpresa è rappresentata dal mese di settembre, che è sempre stata appannaggio del mercato tedesco, ma che negli ultimi anni ha avuto un maggiore apprezzamento anche per il mercato italiano".

Come stanno preparando-

si gli operatori balneari delle spiagge del Delta del Po?

"Tutte le attività stanno facendo del loro meglio per poter accogliere gli ospiti nel modo migliore per la prossima estate, forti degli insegnamenti avuti l'estate scorsa. Posso dire con certezza che saremo in grado di garantire misure e condizioni adeguate alle necessità di tutti i turisti".

"Anche per questa estate le prenotazioni continuano ad arrivare, soprattutto per i mesi di luglio e agosto"

Al riguardo, come vi state attrezzando?

"Siamo impegnati in percorsi di formazione e abbiamo attivato una rete di collaborazione tra gli operatori, per poter creare una filiera che possa garantire un servizio migliore, con standard condivisi in tutte le località marittime deliziose. Inoltre, stia-



Nell'immagine
Michele Ghezzi
(foto di repertorio pre emergenza Covid)

mo facendo un percorso con i portatori di interesse e le amministrazioni comunali, che ci porterà ad avere una reale percezione di un'unica destinazione, da poter fare su tutto il vasto territorio del Delta del Po".

Che cosa vi aspettate di diverso, rispetto all'anno scorso?

"Ci aspettiamo più consapevolezza, da parte degli operatori e degli ospiti, circa il difficile momento che stiamo vivendo. Siamo consapevoli di svolgere il lavoro più bello del mondo, ossia l'accoglienza, che sia sotto l'ombrellone, o nel servire un piatto al ristorante oppure nell'ospitare un cliente in hotel. Per questo, tutti quanti, ci stiamo impegnando per offrire una vacanza serena e in totale sicurezza".

Marco Scarazzatti

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

Dentro il territorio nel cuore della gente!

20 Edizioni Locali.

Oltre 371.000 famiglie raggiunte.



Distribuzione
certificata da



Recapito Certo

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

27anni
CON VOI
1994-2021



www.lapiazzaweb.it



La Piazza Web



lapiazzaweb.it

giveemotions
www.givemotions.it

Raggiungi i tuoi
potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

*Dentro il territorio
nel cuore della gente!*

20 Edizioni Locali.

Oltre **371.000**
famiglie raggiunte.

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

27anni CON VOI 1994-2021



Distribuzione
certificata da



Recapito Certo



www.lapiazzaweb.it



La Piazza Web



[lapiazzaweb.it](https://www.instagram.com/lapiazzaweb.it)

giveemotions
www.givemotions.it

APRILE 2021

laPiazzaSalute



Anna e Valentina, le bambine nate già con gli anticorpi contro il Covid

Vaccinarsi in gravidanza

Il messaggio di speranza di due mamme

Posso fare il vaccino contro il Covid 19 in gravidanza? E' una delle domande che in modo ricorrente si sono poste molte donne in attesa. E fra queste anche Anna Parolo, 36 anni, e Valeria Bernardi, 37 anni, due professioniste sanitarie, la prima immunologa dell'Ulss 6 Euganea, la seconda ginecologa, che lo scorso dicembre, quando è partita la campagna vaccinale, si sono trovate di fronte a questa scelta, anche perché rientravano fra le categorie a rischio, essendo entrambe professioniste sanitarie. E loro hanno deciso, fra le prime donne in gravidanza, di sottoporsi alla vaccinazione.

Anna e Valeria hanno discusso con gli esperti dell'équipe del servizio di Medicina Prenatale dell'Ulss 6, fra cui il dottor Gianfranco Junc Jorizzo, responsabile dell'équipe e la dottoressa Kimta Ngaradombe Nanhornguè, sull'opportunità della vaccinazione in relazione al loro rischio lavorativo, personale e della salute fetale.

Prosegue alla pag. seguente

Io mi vaccino, la campagna di informazione della Regione Veneto



a pag 38

Lo studio che "scagiona" la scuola in presenza



a pag 39

Malattia genetica neurologica. A Padova il primo screening neonatale



a pag 40

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.
Dentro il territorio nel cuore della gente!

20 Edizioni Locali.

Oltre **371.000** famiglie raggiunte.



Distribuzione certificata da



Recapito Certo



www.lapiazzaweb.it



La Piazza Web



[lapiazzaweb.it](https://www.instagram.com/lapiazzaweb.it)

giveemotions
www.giveemotions.it

laPiazza
l'informazione locale a casa tua

27anni
CON VOI
1994-2021

Consulenza scientifica



POLIAMBULATORIO MORGAGNI
Dott. Alessandro Crestani
- specialista in Urologia
Affidea - Poliambulatorio Morgagni
- Via Cavazzana, 39 - 35123 Padova, Italia
Tel: +39 049 8787479
Email: info.morgagni@affidea.it

Io mi vaccino, la campagna di informazione della Regione Veneto

Le domande sui vaccini sono molte e non sempre le risposte sono chiare o attendibili. Per andare incontro all'esigenza di informazioni autorevoli e chiarificatrici la Regione Veneto ha dato il via lo scorso 26 marzo alla campagna informativa "Io mi vaccino". Una campagna a sostegno della lotta al Covid 19 tramite il vaccino, con l'obiettivo di supportare il cittadino nella scelta, con informazioni che provengono da fonti sicure e persone autorevoli, cercando di chiarire dubbi e perplessità.

Un Supereroe, un gigante buono è il "testimonial" della campagna di vaccinazione contro il Covid 19.

Raffigura il vaccino, dall'aspetto benevolo e protettivo che spiega e protegge, che si destreggia attraverso le tante e spesso confuse informazioni, mettendo in risalto quelle corrette per allontanare dubbi e comunicare in modo semplice, lineare e sintetico l'importanza di un atto così semplice e protettivo. È nato dalla matita di Maria Gianola, disegnatrice veneziana che ha messo a disposizione la sua creatività per supportare l'iniziativa.

Il primo protagonista, interpellato per fare luce su dubbi e timori, è il professor Palù, presidente Aifa, Agenzia Italiana del farmaco, che risponde a delle semplici domande. Di seguito le più frequenti.

Che garanzia di efficacia offrono i vaccini?

"I vaccini - è la risposta del professor Palù - sono molto efficaci, fino al 95 per cento, quindi non abbiamo mai avuto vaccini così efficaci. L'efficacia si misura sulla prevenzione della malattia, sappiamo che vaccini così efficaci possono prevenire anche l'infezione".

Dopo quanto tempo il vaccino ha effetto?

"Solitamente per indurre un'immunità protettiva in grado di neutralizzare il virus devono passare almeno 21 giorni. C'è, per quasi tutti i vaccini, bisogno di una seconda dose che si fa a distanza, di solito, di tre o quattro settimane e, quindi, bisogna mettere in conto altri dieci giorni per avere un'immunità completa, protettiva e neutralizzante".

Se ho avuto il Covid devo comunque fare il vaccino?



"Sì, basta una sola dose come dimostrano studi molto recenti".

Si può contrarre il virus tra prima e seconda dose?

"E' possibile perché la copertura immunitaria, cioè gli anticorpi neutralizzanti, si forma nel tempo, quindi c'è una finestra in cui siamo ancora infettabili".

Quando comunicare malattie o allergie?

"Nel momento in cui ci si vaccina c'è un medico che fa un'anamnesi. Quello è il momento in cui si indicano tutte le condizioni patologiche pregresse, le allergie e altro".

Quali sono gli effetti collaterali dei vaccini?

"Gli effetti collaterali sono quelli di tutti i vaccini. I primi nella sede locale: dolore, rigonfiamento, arrossamento, nel giro di poche ore o al massimo nell'arco di una giornata. Ci possono essere nel 30, 40 forse anche 50 per cento dei casi sistemici molto banali, come astenia, dolorabilità muscolare, dolore articolare e febbre che si risolvono di solito molto precocemente".

Vaccinarsi in gravidanza

Il messaggio di speranza di due mamme

A sostenerle in questa scelta anche i loro compagni, entrambi professionisti sanitari. Preziosa anche la collaborazione con il dottor Roberto Rigoli, direttore della Microbiologia dell'Ospedale Ca' Foncello di Treviso, e del professor Fausto Baldanti, direttore della Virologia molecolare del Policlinico San Matteo di Pavia.

E quindi entrambe le professioniste sanitarie, che non erano mai state contagiate dal virus, si sono sottoposte, nel corso del terzo trimestre di gravidanza, volontariamente a inizio gennaio alla prima dose di vaccino e, a distanza di tre settimane, alla seconda. Il decorso è stato regolare per entrambe le gravidanze: le due donne non hanno segnalato effetti collaterali dopo l'inoculazione del vaccino.

Anna (la figlia di Valeria) è nata il 9 marzo scorso e Valentina (la bimba di Anna) il 16 marzo; entrambe alla nascita pesavano circa 3 chili, entrambe stanno bene e sono state allattate al seno.

Ma c'è di più: le bambine presentano gli anticorpi contro il Covid 19.

"Con la vaccinazione è stata protetta l'ultima parte della mia gravidanza - racconta l'immunologa Anna Parolo - che è quella più rischiosa in caso di infezione da Covid. Sono doppiamente contenta di sapere che anche la mia bambina ha gli anticorpi perché mi fa sperare che sia ben protetta. Consiglio di approcciarsi molto serenamente alla vaccinazione".

"Un'infezione alle vie respiratorie a termine della gravidanza potrebbe rivelarsi anche molto grave - sostiene la ginecologa Valeria Bernardi - Gli studi sottolineano come l'infezione da Coronavirus nei bambini molto piccoli possa essere molto seria e avere conseguenze importanti. Sono questi i motivi che mi hanno spinto a vaccinarci, tenendo conto del fatto che i rischi di un vaccino sono sicuramente minimi. La mia esperienza è stata positiva".

"Le due bambine sono le prime in Italia nelle quali sono stati isolati gli anticorpi su sangue neonatale alla nascita - sottolinea il dottor Gianfranco Juric Jorizzo, responsabile dell'equipe del servizio di Medicina Prenatale dell'Ulss 6 - infatti gli studi internazionali, ad oggi, si sono basati solamente sugli anticorpi del cordone ombelicale".

"Gli studi sono limitati - rileva ancora il dottor Jorizzo - ma concordati nel suggerire che non ci sono effetti collaterali sulla mamma e sul feto. La vaccinazione quindi potrebbe essere indicata, anche in gravidanza, nelle situazioni con fattori di rischio, come suggerito dalle Società di Ginecologia Italiana".

"L'esperienza di queste mamme è rassicurante perché sono riuscite a sottoporsi ad entrambe le dosi e a partorire a 5,6 settimane dall'ultima dose di vaccino, l'allattamento non è stato compromesso. Il messaggio che vogliamo trasmettere è di fiducia" aggiunge la dottoressa Kimta Ngaroudoumbé Nanhornoué. "Sarà interessante in futuro capire - sostiene - se il passaggio di questi anticorpi a seguito della vaccinazione materna contro il Sars-CoV-2 possa proteggere il neonato come avviene in seguito alla vaccinazioni contro difterite, tetano e pertosse. In tal caso bisognerebbe definire se esiste una fase ideale della gravidanza per la vaccinazione".

E' quindi importante offrire anche alle future mamme e alle mamme in allattamento il vaccino anti Covid, - concludono Jorizzo e Ngaroudoumbé - se appartengono a categorie a rischio.

Mamme in attesa e professioniste sanitarie, hanno deciso di vaccinarsi nell'ultimo trimestre della gravidanza

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.
Dentro il territorio nel cuore della gente!

20 Edizioni Locali.

Oltre **371.000** famiglie raggiunte.



www.lapiazzaweb.it



La Piazza Web



lapiazzaweb.it

giveemotions
www.giveemotions.it

Distribuzione certificata da



Recapito Certo

laPiazza
l'informazione locale a casa tua

27anni
CON VOI
1994-2021

Covid 19 e diffusione tra i banchi

Lo studio che "scagiona" la scuola in presenza

Esiste realmente una relazione tra diffusione del Covid 19 e la scuola in presenza? La scuola può essere un potenziale luogo che amplifica il contagio? L'argomento è delicato e complesso e se n'è dibattuto a lungo, con le due posizioni, e relative scuole di pensiero, - chi sostiene che vi sia un rischio concreto e chi invece ritiene che non sia così - a confronto quotidiano sulla questione.

Un recente studio, tuttavia, nel fare un po' di chiarezza sul ruolo di bambini e ragazzi in età scolare e delle scuole nella diffusione di SARS-CoV-2, "scagiona" la scuola e i bambini dall'"accusa" di essere "amplificatori" della pandemia.

Lo studio è stato coordinato dal professor Luca Scorrano del Dipartimento di Biologia dell'Università di Padova e dell'Istituto Veneto di Medicina Molecolare e dalla professoressa Sara Gandini, epidemiologa dell'Istituto Europeo di Oncologia di Milano, in collaborazione con l'Aulss 9 Scaligera di Verona, il Dipartimento di Biologia dell'Università di Roma Tor Vergata e AbaNovus di Sanremo. Questo studio, "A cross-sectional and prospective color study of the role of schools in the SARS-CoV-2 second wave in Italy" pubblicato sulla prestigiosa rivista "The Lancet Regional Health - Europe", indica che l'impennata dell'epidemia osservata tra ottobre e novembre 2020 non può essere imputata all'apertura delle scuole e come la loro chiusura totale o parziale, in particolare in due regioni italiane, non abbia influito sulla diminuzione dell'indice Rt.

"Abbiamo pertanto confrontato l'incidenza del Covid 19 tra gli studenti e tra il personale scolastico (docente e non) con quella popolazione generale, dello stesso range di età nel caso del personale scolastico - spiega il professor Scorrano - Abbiamo valutato se in concomitanza con l'apertura della scuola l'incidenza del Covid19 aumentasse prima tra le persone in età scolare che nella popolazione generale, se gli studenti o il personale scolastico positivi al Covid-19 provocassero focolai nelle scuole, se i focolai in contesti scolastici fossero causati principalmente da



Da sinistra: il professor Luca Scorrano e di seguito l'epidemiologa Sara Gandini



studenti, e infine se a livello delle diverse regioni italiane l'aumento dell'indice Rt seguisse le date di apertura della scuola (diverse da regione a regione) a un intervallo di tempo costante. Un intervallo di tempo costante tra apertura delle scuole e aumento dell'indice Rt sarebbe infatti un importante indicatore di correlazione tra scuole in presenza e circolazione virale nella popolazione generale".

Il nostro studio mostra come l'incidenza di Covid 19 tra gli studenti sia stata inferiore rispetto alla popolazione generale - dice la professoressa Sara Gandini. - Le infezioni secondarie a scuola erano inferiori all'1% e i focolai si sono verificati nel 5-7% delle scuole analizzate. L'incidenza tra gli insegnanti era paragonabile a quella registrata nella popolazione di età comparabile a quella degli insegnanti. Le infezioni secondarie tra gli insegnanti erano rare e si verificavano più frequentemente quando il caso indice era un insegnante rispetto a uno studente. Nel periodo che ha di poco preceduto l'apertura delle scuole in Veneto e in concomitanza con l'apertura stessa, l'incidenza di Covid 19 è cresciuta massimamente non

tra gli studenti ma negli individui di 20-29 e 45-49 anni. Lo sfasamento tra le diverse date di apertura delle scuole nelle regioni italiane e l'aumento dell'indice Rt regionale non è stato uniforme. Infine le chiusure in due regioni dove sono state attuate prima di altre misure restrittive non hanno influenzato la diminuzione di Rt che era già in atto".

"Nel loro complesso, queste evidenze non supportano un ruolo degli individui in età scolare e delle aperture scolastiche come "motore" della seconda ondata di Covid-19" osserva il professor Scorrano.

"Il nostro lavoro si aggiunge alle molteplici evidenze accumulate nel corso di quest'ultimo anno che nel loro complesso hanno "scagionato" la scuola in presenza. In salute pubblica - conclude la professoressa Gandini - dobbiamo sempre bilanciare rischi e benefici. Alla luce della mancanza di solide evidenze che la scuola in presenza contribuisca significativamente alla diffusione della pandemia, ci sembra che il beneficio non sia chiaro e che il rischio qui sia soprattutto quello delle gravi ripercussioni causate dalla chiusura delle scuole sulla salute di bambini ed adolescenti".

Da una ricerca pubblicata su "The Lancet Regional Health - Europa" sull'impennata della pandemia in Italia tra ottobre e novembre 2020 emerge che gli studenti non sarebbero "amplificatori" delle infezioni da SARS-CoV-2

Ragazzi "influencer" per promuovere una sana alimentazione



375 ragazzi e 13 istituti alberghieri coinvolti nel progetto "La salute nel Piatto"

Ragazzi "influencer" per promuovere una corretta e sana alimentazione, perché la salute si trova anche nel piatto. E proprio "La salute nel piatto" è il nome del progetto che ha il patrocinio della Regione Veneto e dell'Istituto Oncologico Veneto e che vede coinvolti gli studenti e le studentesse di 13 istituti alberghieri di tutto il territorio regionale. In tutto 375 ragazzi chiamati a realizzare delle ricette seguendo le indicazioni dei nutrizionisti della Lilt; potranno scegliere al massimo due ingredienti tra quelli indicati dall'équipe di nutrizionisti e creare una ricetta sul tema della corretta alimentazione, specificandone le proprietà nutrizionali e le accortezze da adottare in cottura per ridurre al minimo le alterazioni di tali proprietà e la formazione di possibili composti dannosi.

In questo contesto i ragazzi sono chiamati a parlare ai loro coetanei, con un linguaggio vicino alla loro sensibilità, svolgendo un ruolo attivo di "influencer" nel diffondere questo messaggio attraverso i social più praticati dai giovani.

L'iniziativa è stata presentata in occasione della Settimana nazionale per la Prevenzione Oncologica dal Coordinamento Lilt del Veneto e che ha visto la partecipazione di Dino Tabacci, coordinatore Lilt Veneto e Presidente Lilt di Pado-

va, che ha fatto gli onori di casa, il Consigliere e membro della Giunta dell'Associazione Nazionale Città dell'Olio, Orio Mocellin - simbolo della sana alimentazione è stato individuato l'olio extra vergine di oliva, principe della dieta mediterranea e considerato elisir di lunga vita - l'astrochef ed esperto in sana alimentazione, nonché testimonial del progetto, Stefano Polato.

Il progetto ha riscosso grandi manifestazioni di approvazione anche da parte dell'assessore regionale alla Scuola Elena Donazzan. "Trovo particolarmente apprezzabile ed efficace - ha osservato in occasione della presentazione - che si sia scelto di puntare sul linguaggio e sulle piattaforme social preferite dai più giovani: la consapevolezza deve partire infatti dalla scuola, perché i nostri ragazzi saranno presto chiamati ad essere i professionisti della ristorazione, un mondo che spazia dal bar sotto casa al ristorante stellato, magari puntando a quella vetta rappresentata dal testimonial di questa iniziativa, l'astrochef Stefano Polato".

I 375 ragazzi si sono divisi in 37 gruppi e si sfideranno nella realizzazione di Piatti della salute, sani, replicabili a casa, in grado di valorizzare ingredienti del territorio e di ottenere una buona visibilità sui social.

A fine maggio il miglior piatto della salute verrà premiato dalla Commissione di esperti Lilt.



Malattia genetica neurologica. A Padova "nasce" il primo screening neonatale

Viene proposto per la prima volta al mondo per l'AADC, deficit delle decarbossilasi degli aminoacidi aromatici che determina una grave disabilità motoria ma con capacità intellettive normali

Padova si conferma ancora una volta un'eccellenza mondiale nella ricerca scientifica, questa volta grazie al team diretto dal dottor Alberto Burlina, direttore dell'Unità Operativa Complessa Malattie Metaboliche ed Ereditarie dell'Azienda Ospedale/Università di Padova.

Nelle scorse settimane l'equipe ha proposto per la prima volta al mondo un nuovo screening neonatale per una malattia genetica neurologica, chiamata AADC o deficit delle decarbossilasi degli aminoacidi aromatici, che determina una grave disabilità motoria con capacità intellettive normali. Per questa malattia è stata recentemente trovata una terapia genica molto efficace ma le possibilità terapeutiche sono strettamente legate alla diagnosi precoce: la malattia, infatti, è molto difficile da diagnosticare e spesso i pazienti vengono riconosciuti solo dopo anni, quando non c'è più

molto da fare.

I clinici di Padova diretti dal dottor Alberto Burlina sono riusciti a rilevare nella goccia di sangue con cui vengono eseguiti gli screening di legge, una molecola, la cosiddetta "3 metildopa", che presenta una struttura simile alla "tirosina", già presente nei kit diagnostici utilizzati in tutto il mondo per lo screening neonatale esteso (per legge italiana attivo dal 2016).

La novità interessante è che non ci sarà bisogno di ulteriori reagenti né di processi diagnostici lunghi e complessi per la diagnosi, ma sarà sufficiente aggiungere la struttura molecolare del composto alla strumentazione in uso per lo screening: la Tandem Mass Spettrometria, un macchinario ad hoc acquistato nel 2015 dall'associazione Cometa A.S.M.M.E. e donato al Laboratorio MME di Padova per eseguire gli screening neonatali.



A fianco il dottor Alberto Burlina

Publicata dalla rivista americana "Molecular Genetics and Metabolism", una delle più importanti riviste nel campo genetico metabolico e organo della Società Americana di Malattie Metaboliche Ereditarie, la ricerca è frutto dell'esperienza maturata nel campo diagnostico dalla Divisione diretta dal dottor Burlina, diventata negli anni uno dei modelli più avanzati al mondo nel campo della prevenzione delle malattie metaboliche ereditarie.

liche ereditarie.

"Sono molto orgoglioso del lavoro svolto da tutto il team, che si conferma ancora una volta un'eccellenza mondiale nel suo campo - afferma il Dottor Alberto Burlina - Grazie alla nostra scoperta la diagnosi precoce di questa malattia sarà possibile senza dover sostenere ulteriori costi di strumentazioni o reagenti. Siamo contenti che una rivista prestigiosa come "Molecular Genetics and

Metabolism" abbia immediatamente accolto la nostra ricerca".

Molto soddisfatta anche Annamaria Marzenta, Presidente di Cometa A.S.M.M.E. che nel 2015 ha acquistato e donato lo spettrometro Tandem Mass Spettrometria: "Siamo davvero felici di aver dato il nostro piccolo, grande, contributo a questa ricerca - afferma Marzenta - Da quando è nata la nostra associazione nel 1992, non abbiamo mai smesso di investire in progetti di ricerca, prevenzione e cura, acquistando questo ed altri macchinari indispensabili per lo screening neonatale, ma anche sostenendo borse e progetti di studio per medici specializzandi. Questa scoperta ripaga il contributo e l'impegno delle nostre famiglie e dei nostri volontari. Grazie al dottor Burlina e alla sua équipe per il loro lavoro quotidiano".

Congratulazioni al team di lavoro arrivano anche da Giuseppe Dal Ben, Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera, che si è complimentato con tutti i professionisti coinvolti per aver raggiunto questo ambito traguardo.

Tumore alla prostata

EPIDEMIOLOGIA

La neoplasia prostatica è attualmente la seconda neoplasia solida più frequente nell'uomo e rappresenta circa il 15% di tutte le neoplasie diagnostiche. Il fattore primario di rischio è l'età. Il tumore della prostata è raro negli uomini al di sotto dei 40 anni, ma diventa più comune con l'avanzare dell'età (l'età media al momento della diagnosi è di 65 anni). Altri fattori rivestono un ruolo importante nell'insorgenza di questa patologia come la familiarità, la dieta occidentale, la razza e lo stile di vita, in particolare obesità e diabete.

DIAGNOSI

La diagnosi di neoplasia prostatica è più frequentemente incidentale, essendo tale patologia asintomatica nella maggior parte dei casi. Per tale motivo è consigliabile sottoporsi dopo i 40 anni ad una esplorazione rettale (procedura minimamente invasiva che consente di valutare le dimensioni, la forma e la consistenza della prostata) e ad un esame ematochimico volto a valutare il PSA, l'Antigene Prostatico Specifico.

Nel caso di sospetto tumore della prostata la risonanza magnetica della prostata rappresenta una particolare tipologia di esame RM, che prevede l'acquisizione di multiple immagini della prostata, ciascuna delle quali fornisce differenti informazioni anatomiche, strutturali e funzionali. Per lo studio multiparametrico della prostata con RM è necessario uno specifico equi-

paggiamento, con apparecchiatura RM di ultima generazione, operante ad elevata intensità di campo magnetico (almeno 1,5 Tesla), e con una specifica dotazione hardware e software. Data la complessità dell'esame, sono state codificate delle linee guida internazionali, definite PI-RADS, per l'esecuzione e la refertazione dell'esame della prostata, che permettono una valutazione oggettiva delle lesioni prostatiche, assegnando loro un punteggio compreso tra 1 e 5, che rappresenta un indice di probabilità che la lesione costituisca una neoplasia prostatica aggressiva; maggiore è il punteggio PI-RADS, maggiore è la probabilità che il nodulo sospetto sia un tumore maligno. La RM multiparametrica è oggi considerata la metodica di diagnostica per immagini più efficace nello studio della prostata, in grado di ottenere ottimi risultati nell'individuazione delle neoplasie prostatiche significative, cioè delle forme neoplastiche aggressive. L'accuratezza della RM multiparametrica è compresa tra l'84% e il 90%; il dato più significativo della RM prostatica è l'elevato valore predittivo negativo (94%), il che significa che se l'esame è negativo vi è un'elevata probabilità (superiore al 90%) di non avere una neoplasia prostatica aggressiva.

La tecnica biopsica standard nel sospetto di un tumore della prostata prevede l'esecuzione di biopsie prostatiche sotto guida ecografica, mediante prelievi sistematici

sui diversi settori della ghiandola, senza però la possibilità di poter mirare l'area da campionare con l'imaging. Ciò è dovuto principalmente alla bassa accuratezza dell'ecografia utilizzata durante la biopsia di individuare le lesioni neoplastiche. I limiti della tecnica biopsica standard sono pertanto rappresentati dalla possibilità di mancato campionamento o di campionamento solo parziale delle lesioni, e dalla possibilità di campionamento di lesioni non significative. Una soluzione a questi problemi è data dalla tecnica biopsia di "fusione", in grado di utilizzare le immagini RM per mirare l'esecuzione dei prelievi delle biopsie ecoguidate, combinando la precisione della risonanza multiparametrica nell'identificare le lesioni neoplastiche, con la semplicità e l'ottimale rapporto costo-beneficio della biopsia ecoguidata. Per l'esecuzione della "fusion biopsy" vengono utilizzati sistemi in grado di fondere e co-registrare le immagini della risonanza multiparametrica,

TERAPIA

Attualmente il trattamento più frequentemente utilizzato nel caso di una neoplasia prostatica non metastatica è l'intervento chirurgico robotico che consiste nell'asportazione completa della ghiandola prostatica, delle vescicole seminali e, laddove vi sia indicazione, dei linfonodi loco-regionali. A differenza dell'intervento a cielo aperto, consente infatti di operare con un ingrandimento visivo fino a circa 20 volte e con



una visione a 3 dimensioni. Questo permette al chirurgo di apprezzare la profondità di campo, cosa non possibile ad esempio con la tecnica laparoscopica classica. La visione intraoperatoria robotica permette di riconoscere anche i più piccoli dettagli anatomici e di eseguire l'intervento con una accuratezza significativamente superiore a quanto sia possibile ottenere con la chirurgia classica a cielo aperto o con la chirurgia laparoscopica. Grazie a questi vantaggi è possibile ottenere dei risultati oncologici paragonabili all'intervento a cielo aperto

garantendo tuttavia una migliore e più rapida ripresa funzionale. Inoltre i tempi di degenza, recupero e le perdite ematiche sono significativamente inferiori.

L'intervento, nella maggioranza dei casi, è curativo in presenza di malattia localizzata e le sequele come l'incontinenza urinaria sono molto meno frequenti rispetto al passato. Grazie alla tecnica "nerve-sparing" che preserva i nervi deputati all'erezione, la maggior parte dei pazienti sottoposta a tale intervento può recuperare la propria funzione erettile.

Dott. Alessandro Crestani
- specialista in Urologia
- Via Cavazzana, 39 - 35123 Padova, Italia
Tel: +39 049 8787479
Email: info.morgagni@affidea.it



Raggiungi i tuoi
potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

*Dentro il territorio
nel cuore della gente!*

20 Edizioni Locali.

Oltre **371.000**
famiglie raggiunte.

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

27anni CON VOI 1994-2021



www.lapiazzaweb.it



La Piazza Web



[lapiazzaweb.it](https://www.instagram.com/lapiazzaweb.it)

giveemotions
www.givemotions.it

Raggiungi i tuoi
potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

*Dentro il territorio
nel cuore della gente!*

20 Edizioni Locali.

Oltre **371.000**
famiglie raggiunte.

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

27anni CON VOI 1994-2021



www.lapiazzaweb.it



La Piazza Web



[lapiazzaweb.it](https://www.instagram.com/lapiazzaweb.it)

giveemotions
www.givemotions.it



“SUPERBONUS SUPERA IL MILIARDO DI EURO: CANTIERI A +44% E VALORE DEI LAVORI A +49% NELLE ULTIME DUE SETTIMANE DI MARZO 2021”

Sono molto incoraggianti e positivi i dati che sottolinea l'ex sottosegretario Riccardo Fraccaro, promotore e sostenitore di tutta la filiera dei bonus edilizi, in un post nella sua pagina Facebook

“Nelle ultime due settimane di marzo è stato raggiunto un primo traguardo importante: il superbonus supera il suo primo miliardo di euro di lavori eseguiti e asseverati. Secondo i dati forniti da ENEA, infatti, si sono registrati:

+44% di nuovi cantieri, passando da un totale di 6959 a 10051;

+49% del valore dei lavori eseguiti, passando da 733,2 milioni a 1089,6.

E dall'inizio dell'anno:

+514% di nuovi cantieri, passando da 1636 a 10051;

+477% del valore dei lavori, passando da 189 milioni di euro a 1089,6 milioni di euro.

Sul fronte energetico, il risparmio stimato acquisito ad oggi è pari 206.435 MWh/anno.”

Fraccaro cita anche il rinomato studio IHS MARKIT PMI® SETTORE EDILIZIO ITALIANO, che ha raccolto i dati del settore tra il 12 ed il 31 marzo 2021.

Secondo gli ultimi dati PMI®, il settore edile

stata elevata e la maggiore in oltre 14 anni, a causa dell'incremento più veloce dei nuovi ordini in quasi venti anni. Le attuali interruzioni sulla catena di distribuzione hanno però provocato l'espansione maggiore dei costi mai osservata finora. L'indice principale dell'indagine è l'IHS Markit PMI sul settore edilizio italiano, un indice di diffusione destagionalizzato che monitora i cambiamenti del volume totale delle attività edili rispetto al mese precedente. A marzo, l'indice principale è cresciuto ulteriormente al di sopra della soglia di non cambiamento di 50,0, salendo da 54,8 di febbraio sino a raggiungere 56,3. Le aziende campionate hanno attribuito l'ultimo incremento alle migliori condizioni di domanda e ai bonus governativi. L'ultimo valore inoltre mostra come l'attività edile in Italia sia aumentata al livello più veloce da gennaio 2007.

Un'espansione è stata osservata a marzo in tutti e tre i sottosettori monitorati, con quello dell'edilizia residenziale che ha riportato l'incremento più veloce, con un aumento

1999, seguito dal sottosettore dell'edilizia non residenziale. Il sottosettore dell'ingegneria civile, dopo i precedenti due mesi di declino, ha registrato un ritorno di crescita dell'attività anche se ad un livello solo marginale. A marzo, l'ennesima crescita della domanda ha sostenuto la forte ripresa dell'attività edile. I nuovi ordini ricevuti sono aumentati per il secondo mese consecutivo e al tasso maggiore da maggio 2001 in parte grazie all'ecobonus e al superbonus. I dati di marzo hanno inoltre evidenziato una ulteriore creazione occupazionale nel settore edile italiano. I livelli del personale sono aumentati notevolmente e al tasso più veloce in quasi due anni. Guardando al futuro, a marzo le imprese edili italiane sono rimaste ottimiste in riguardo all'attività del prossimo anno. L'ottimismo è stato attribuito alle agevolazioni fiscali governative, alla migliore domanda da parte dei clienti e alla speranza di una forte ripresa non appena le restrizioni anti Covid-19 verranno allentate. L'ottimismo è diminuito dal



“Mi sembra evidente – conclude Fraccaro – che questi dati confermino la bontà del Superbonus e che portino ulteriore evidenza della necessità di prorogare la sua durata il più possibile. Il governo precedente ha fatto la sua parte, le imprese, le banche e i professionisti coinvolti stanno dimostrando che la direzione intrapresa è quella giusta. Diventa oggi imperativo dargli più tempo possibile per continuare a lavorare

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.
Dentro il territorio nel cuore della gente!

20 Edizioni Locali.

Oltre 371.000 famiglie raggiunte.



www.lapiazzaweb.it



La Piazza Web



[lapiazzaweb.it](https://www.instagram.com/lapiazzaweb.it)

giveemotions
www.giveemotions.it

Distribuzione certificata da



Recapito Certo

la Piazza
l'informazione locale a casa tua

27anni
CON VOI
1994-2021

“SUPERBONUS SUPERA IL MILIARDO DI EURO: CANTIERI A +44% E VALORE DEI LAVORI A +49% NELLE ULTIME DUE SETTIMANE DI MARZO 2021”

Sono molto incoraggianti e positivi i dati che sottolinea l'ex sottosegretario Riccardo Fraccaro, promotore e sostenitore di tutta la filiera dei bonus edilizi, in un post nella sua pagina Facebook

“Nelle ultime due settimane di marzo è stato raggiunto un primo traguardo importante: il superbonus supera il suo primo miliardo di euro di lavori eseguiti e sseverati.

econdo i dati forniti da ENEA, infatti, si sono registrati:

44% di nuovi cantieri, passando da un totale di 6959 a 10051;

49% del valore dei lavori eseguiti, passando da 733,2 milioni a 1089,6.

dall'inizio dell'anno:

514% di nuovi cantieri, passando da 636 a 10051;

477% del valore dei lavori, passando a 189 milioni di euro a 1089,6 milioni di euro

o fronte energetico, il risparmio stimato acquisito ad oggi è pari 206.435 MWh/anno.”

raccaro cita anche il rinomato studio IHS MARKIT PMI® SETTORE EDILIZIO ITALIANO, che ha raccolto i dati del settore tra il 12 ed il 31 marzo 2021.

econdo gli ultimi dati PMI®, il settore edile italiano ha osservato a fine del primo trimestre una crescita della produzione che è stata elevata e la maggiore, oltre 14 anni, a causa dell'incremento più veloce dei nuovi ordini in quasi vent'anni. Le attuali interruzioni sulla catena di distribuzione hanno però provocato l'espansione maggiore dei costi mai osservata finora. L'indice principale dell'indagine è l'IHS Markit PMI sul settore edile italiano, un indice di diffusione destagionalizzato che monitora i cambiamenti del volume totale delle attività edili rispetto al mese precedente. A marzo, l'indice principale è cresciuto ulteriormente al di sopra della soglia di non cambiamento di 50.0, salendo da 54.8 di febbraio sino a raggiungere 56.3. Le aziende campionate hanno attribuito l'ultimo incremento alle migliori condizioni di domanda e ai onus governativi. L'ultimo valore inoltre mostra come l'attività edile in Italia sia

aumentata al livello più veloce da gennaio 2007.

Un'espansione è stata osservata a marzo in tutti e tre i sottosettori monitorati, con quello dell'edilizia residenziale che ha riportato l'incremento più veloce, con un aumento della produzione al tasso maggiore mai registrato dall'inizio di questa indagine nel 1999, seguito dal sottosettore dell'edilizia non residenziale. Il sottosettore dell'ingegneria civile, dopo i precedenti due mesi di declino, ha registrato un ritorno di crescita dell'attività anche se ad un livello solo marginale. A marzo, l'ennesima crescita della domanda ha sostenuto la forte ripresa dell'attività edile. I nuovi ordini ricevuti sono aumentati per il secondo mese consecutivo e al tasso maggiore da maggio 2001 in parte grazie all'ecobonus e al superbonus.

I dati di marzo hanno inoltre evidenziato una ulteriore creazione occupazionale nel settore edile italiano. I livelli del personale sono aumentati notevolmente e al tasso più veloce in quasi due anni. Guardando al futuro, a marzo le imprese edili italiane sono rimaste ottimiste in riguardo all'attività del prossimo anno. L'ottimismo è stato attribuito alle agevolazioni fiscali governative, alla migliore domanda da parte dei clienti e alla speranza di una forte ripresa non appena le restrizioni anti Covid-19 verranno allentate. L'ottimismo è diminuito dal recente record di febbraio ma è rimasto storicamente elevato.

“Mi sembra evidente – conclude Fraccaro – che questi dati confermino la bontà del Superbonus e che portino ulteriore evidenza della necessità di prorogare la sua durata il più possibile. Il governo precedente ha fatto la sua parte, le imprese, le banche e i professionisti coinvolti stanno dimostrando che la direzione intrapresa è quella giusta. Diventa oggi imperativo dargli più tempo possibile per continuare a lavorare per trasformare in chiave sempre più sostenibile il nostro grande Paese.”



la Piazza
l'informazione locale a casa tua

27anni
CON VOI
1994-2021

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.
Carta, Web, Mobile.
Dentro il territorio nel cuore della gente!
20 Edizioni Locali.
Oltre 371.000 famiglie raggiunte.

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

 www.lapiazzaweb.it  La Piazza Web  [lapiazzaweb](https://www.instagram.com/lapiazzaweb)

giveemotions
www.giveemotions.it

Complementi d'arredo. Gettonati i colori vivaci, dal limone al cobalto, dal pistacchio al fucsia

Quali sono le nuove tendenze per l'arredo giardino 2021?



Innanzitutto, va specificato che non intendiamo solamente i giardini delle ville, ma anche balconi, logge, verande, terrazze e patio.

Iniziamo dai colori, che devono essere vivaci. I colori neutri hanno dominato le tendenze degli ultimi anni, nel 2021 continueranno ad arredare gli eleganti spazi esterni. Ma per il 2021 è in arrivo un'ondata color limone. Ma tra i colori di tendenza del 2021 ci sono il cobalto, il rosso, il pistacchio, il fucsia. Si tratta di toni rilevanti non solo per i mobili per verande e cortili, ma anche per gli accessori. Nella progettazione di cortili e verande, l'armonia con la natura è di fondamentale importanza. Per questo motivo non si può fare a meno dei materiali che la stessa ha creato. Quest'anno vale la pena scommettere sulla diversità utilizzando complementi d'arredo realizzati con i tessuti di juta e cotone naturale, che creano un'atmosfera naturale e aggiungono compatibilità ambientale.

I tappeti di juta sono uno degli accessori più di tendenza nel 2021. La trama naturale sembra incredibilmente elegante e la combinazione con pavimenti in pietra o legno conferisce all'ambiente un tocco esotico.

Che si abbia un giardino, un patio o un terrazzo non importa. Nel 2021 è categorico avere uno spazio nel quale concedersi momenti di piacevole riposo all'aria aperta. Può essere un comodo divano o una bellissima chaise longue in vimini. Oppure un dondolo o addirittura una struttura a baldacchino. L'importante è potersi ricavare uno spazio consacrato al relax ed immerso nella natura. E la modularità è il vero re-

quisito del 2021. I divani possono essere facilmente trasformati in due o tre poltrone, le poltrone possono essere unite in un divano o smontate in pouf, i tavoli, se necessario, fungono da bracieri. Se il tempo non permette di concedersi una giornata in pieno relax in giardino, questi elementi possono essere facilmente spostati da qualche parte in un garage o sotto una tettoia.

Vasi da pavimento, tavolini da caffè, vasi da fiori, tele di tende da sole, ombrelloni: ognuno di questi elementi può aggiungere atmosfera all'esterno della casa e donare la sensazione di relax.

Il nostro spazio esterno verrà sfruttato in particolare modo nel periodo estivo, ma si deve pensare ad un sistema di illuminazione ad hoc per il salotto esterno. Le lampade da terra rendono l'ambiente molto piacevole e creano zone di illuminazione dal sapore romantico, perfetto per le calde serate estive. In alternativa si possono scegliere delle candele da posizionare in bocce di vetro oppure delle lanterne.

Il "giardino commestibile" è l'ultima tendenza dell'architettura del paesaggio in voga durante quest'anno. Quando si organizza l'arredo di un giardino, le piante, non possono mancare assolutamente. Fiori, erbe aromatiche e piccoli arbusti, piantati nel terreno o collocati in vasche e vasi da fiori, diventano una decorazione dello spazio esterno.

Questa tendenza implica la progettazione di giardini e prati non solo con piante ornamentali ma anche con colture utili.

Vasi da pavimento, tavolini da caffè, vasi da fiori, tele di tende da sole, ombrelloni: ognuno di questi elementi può aggiungere atmosfera all'esterno della casa e donare la sensazione di relax



laPiazza
l'informazione locale a casa tua

27anni
CON VOI
1994-2021



Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

Dentro il territorio nel cuore della gente!

20 Edizioni Locali.

Oltre 371.000 famiglie raggiunte.

Distribuzione certificata da



Recapito Certo



www.lapiazzaweb.it



La Piazza Web



lapiazzaweb.it

giveemotions
www.giveemotions.it

L'orto fai da te con i consigli dei tutor Silvia Girotto e Marco Facchin

Coldiretti incontra i consumatori con il pollice verde

Il 33% degli italiani ha deciso di esprimere la sua passione per l'agricoltura nel proprio giardino di casa, in terreni di famiglia ma anche in spazi pubblici o negli orti urbani

Oltre alla spesa a km zero i cittadini hanno potuto conoscere i segreti della cura di piante e fiori guidati dai tutor dell'orto di Coldiretti che hanno verificato il pollice verde dei consumatori mentre facevano acquisti tra i banchi dei produttori. Una delle tante proposte dagli operatori agricoli

condurre la passione di anziani per la coltivazione e la raccolta dei frutti proprio a causa degli effetti della pandemia registra un boom quest'anno dall'esclusivo nel lungo lockdown. Ma anche in molti casi i bilanci familiari pro-crescente crisi, proprio veniva in tempo di guerra. Gli italiani – spiega Coldiretti – ha deciso di esprimere la passione per l'agricoltura nel giardino di casa, in terreni di famiglia ma anche in spazi o negli orti urbani messi a disposizione dalle pubbliche amministrazioni o a titolo gratuito o a titolo simbolico. Esiste poi una spesa del 12% che sfoga l'amore per il verde anche su balconi e terrazze, e davanzi con una vera e propria esplosione di piante e fiori in un punteggiare di verde nel grigio delle città. L'investimento degli hobby fa rimbombare ai terreni familiari e a uno spaccato sociale che trova nella cura del verde un importante sfogo contro l'ansia generata dalla pandemia e dalle limitazioni agli spostamenti.

Il 33% degli italiani in orti e



giardini ha un alto valore sociale ed economico in uno dei momenti più difficili per il Paese con una passione che non richiede per forza grossi investimenti o grandi spazi con diverse opportunità e investimenti: dall'orto portatile da tenere con sé anche in ufficio a quello verticale per risparmiare spazio nelle case, dall'orto "ecologico" per riciclare materiali e non inquinare a quello rialzato per chi ha maggiori difficoltà a piegarsi.

L'investimento per realizzare un orto tradizionale in giardino si può stimare – continua la Coldiretti – intorno ai 250 euro per 20 metri quadrati "chiavi in mano" per acquistare terriccio, vasi, concime, attrezzi, reti per delimitare le coltivazioni, sostegni vari, sementi e piantine. Individuare lo spazio giusto e, la stagionalità, conoscere la terra di cui si dispone, scegliere attentamente semi e piantine a seconda del ciclo e garantire la disponibilità di acqua sono – conclude la Coldiretti – alcune delle

regole fondamentali per ottenere buoni risultati.

L'erba gatta si può coltivare in terrazza ed è utile per il micio di casa, la menta e l'origano abbelliscono i davanzi e servono anche in cucina, primule e pansè colorano di primavera vasi ornamentali e giardini. L'atteso equinozio del 21 marzo è stato festeggiato nei mercati di Campagna Amica con lezioni di giardinaggio e consigli utili per il green "fai da te". Nel padovano le clip di Silvia Girotto dell'azienda Sle di Anguillara sono anche online e seguite da molti followers coinvolti nei suggerimenti della giovane florovivaista che svela i segreti nascosti dei bouquet, il linguaggio e la stagione ideale di tanti fiori Made in Italy. Come lei anche Marco Facchin dell'azienda bio "Piccolo ortolano" di Saccolongo è impegnato ad intrattenere il pubblico in azienda e nelle piazze istruendo le famiglie sulle fasi lunari e i misteri della semina dall'insalata alle piante aromatiche.

Il decalogo per un orto (quasi) perfetto

1. Spazio giusto: è necessario individuarlo. L'orto in piena soluzione migliore. Per chi non ha il giardino, il balcone o la terrazza sono una buona alternativa. L'importante è che sia soleggiato e ventilato.

2. Stagionalità: occorre conoscerla. A ogni periodo dell'anno si può produrre. Per sapere quando e cosa coltivare è utile di un calendario delle semine con indicate le fasi lunari. **3. Spazio tempo:** gli orti, anche quelli di piccole dimensioni, hanno di cure quotidiane. Se si ha poco tempo il consiglio Coldiretti è di comprare le piantine già sviluppate e metterle in terra.

4. Buona terra: è garanzia di risultati. Per mantenere un orto fertile è meglio scegliere compost vegetale o terriccio universale.

5. Semi e piantine: ci sono selezioni da fare e regole da rispettare a seconda che si lavorino ortaggi a ciclo lungo (fagioli, avena) o a ciclo corto (ravanelli, rucola o carota).

6. Piantare: si realizza quando le dimensioni della piantina corrispondono a quelle del recipiente. E' possibile cambiare più

volte il vaso aumentandone man mano la grandezza.

7. Acqua: per un'adeguata crescita alle colture il terreno deve essere sempre umido, ma mai bagnato, secondo la Coldiretti. Le innaffiature vanno regolate a seconda della temperatura e dello sviluppo delle piante.

8. Temperatura: è importante fare attenzione all'andamento del tempo. A marzo e ad aprile il rischio di gelate notturne è ancora alto: è bene quindi proteggere le piantine con dei teli isolanti.

9. Parassiti: formiche, mosca degli orti, ragnetti rossi e bruchi sono i principali insetti che possono arrivare a creare seri problemi alla produzione. Per limitare questi attacchi, oltre a usare prodotti specifici, è bene scegliere ortaggi che si adattano meglio al clima e al territorio dove si vive.

10. Costi: realizzare un orto in giardino, secondo Coldiretti, ha una spesa contenuta. Tra terra, piantine o semi, concime e strumenti di lavoro, l'investimento si può stimare intorno ai 250 euro per uno spazio di 20 metri quadrati "chiavi in mano".

27anni CON VOI 1994-2021

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.
Carta, Web, Mobile.

Dentro il territorio nel cuore della gente!

20 Edizioni Locali.
Oltre 371.000 famiglie raggiunte.

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it
 La Piazza Web
 lapiazzaweb.it

www.giveemotions.it

Raggiungi i tuoi
potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

*Dentro il territorio
nel cuore della gente!*

20 Edizioni Locali.

Oltre **371.000**
famiglie raggiunte.

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

27anni CON VOI 1994-2021



Distribuzione
certificata da



www.lapiazzaweb.it



La Piazza Web



[lapiazzaweb.it](https://www.instagram.com/lapiazzaweb)

giveemotions
www.givemotions.it

Raggiungi i tuoi
potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

*Dentro il territorio
nel cuore della gente!*

20 Edizioni Locali.

Oltre **371.000**
famiglie raggiunte.

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

27anni CON VOI 1994-2021



Distribuzione
certificata da



Recapito Certo



www.lapiazzaweb.it



La Piazza Web



[lapiazzaweb.it](https://www.instagram.com/lapiazzaweb)

giveemotions
www.givemotions.it

Croazia

Campanili d'Istria, sguardi antichi su Venezia

Simili a quello di San Marco, svettano sui luoghi più belli della costa - Rovigno, Orsera, Parenzo, Cittanova, Umago, Pirano, Capodistria - e sono da secoli il simbolo di un legame culturale inscindibile fra le due sponde dell'Adriatico

di Renato Malaman

I campanili sembrano strizzarsi l'occhio da una sponda all'altra dell'Adriatico. Di qua il Veneto e di là l'Istria. Un legame mai reciso, nemmeno quando ci aveva provato la cortina di ferro a separare in modo lacerante questi due mondi così vicini e così affini da secoli. E nemmeno ora, con tutte limitazioni 'di frontiera' imposte dal coronavirus, questi mondi appaiono separabili. Campanili che sembrano tutte repliche di quello di San Marco a Venezia. L'Istria ne sfoggia tanti e tutti sorgono lungo la costa o in prossimità del mare, su piccole alture da cui il paesaggio istriano appare come una grande trapunta naturale, costellata di gemme. A cominciare da Rovigno, sul cui promontorio il campanile di Santa Eufemia è presenza simbolo della plurisecolare cultura veneta in Istria. Anticamente quell'imponente campanile era l'unica sicurezza per i naviganti. Lungo la costa, a guardar la penisola da sud, partendo dalla piazzaforte di Pola, dove ancora troneggiano l'Arena di epoca romana e i resti del tempio augusteo, svettano anche i campanili cari a San Marco di Fasana, Orsera, Parenzo, Cittanova d'Istria, Umago, Pirano, Isola, Capodistria...

E accanto ai campanili svettano i fari. Fanno da vedette e scrutano la notte con i loro fasci, perimetrano con la luce un abbraccio di territori. Il più spettacolare è quello di Punta Salvore, vicino a Umago. Il 17 aprile di tre anni fa ha compiuto due secoli. Lo progettò l'ingegnere triestino Pietro Nobile per conto dell'Imperatore d'Austria Francesco I. Oggi la sua mole di pietra chiara è fonte di luce che unisce idealmente le varie sponde del grande golfo di Trieste: quella croata, quella slovena e quella italiana. Nel corso dei secoli un unico territorio, multietnico e multiculturale nelle sue sfumature (specie nell'entroterra), ma tenuto insieme dal collante forte e ricco di identità che è la cultura istro-veneta. Elemento sopravvissuto anche alle tempeste della storia, comprese quelle del secondo dopoguerra culminate nell'occupazione militare jugoslava e nell'esodo della stragrande maggioranza della popolazione di lingua e tradizione italiana.

il respiro libero del nuovo orizzonte politico europeo. Eppure l'anima è più che mai quella di un tempo, senza che questo diventi contraddizione o freno alla storia. Si pensi alla decisione della municipalità di Montona di ridare i vecchi nomi veneziani alle proprie vie. Montona, spettacolare borgo fortificato che sorge su un antico castelliere che domina la valle del Quieto e che ha dato i natali a Mario Andretti, esule negli Stati Uniti e campione del mondo di Formula Uno nel 1978. Andretti che, con il pugile Nino Benvenuti di Isola d'Istria, il marciatore Abdon Pamich di Fiume, il velista Agostino Straulino di Lussimpiccolo (tutti campioni olimpici) è il simbolo degli esuli nello sport. Da ricordare pure Ottavio Missoni (sì, lo stilista nato a Zara), finalista nei 400 ostacoli a Londra 1948. Montona, dunque, ha deciso di restituire alle vie del paese il loro nome di epoca veneziana, ovvero quello originale. I nomi erano cambiati quattro volte durante il secolo scorso, con il cambiare delle dominazioni: quella austriaca prima, poi quella italiana (1918) e quella jugoslava (1947), prima del passaggio alla Croazia (1991).

Ci sono borghi dell'Istria che sorprendono per la loro scenografia d'insieme, come Sanvincenti, nel cuore dell'Istria, circondata da un territorio agricolo di arcadica bellezza. La piazza di questo borgo - talmente simile ad un affresco - sembra costruita negli studi di Cinecittà - è da molti ritenuta la più bella dell'Istria. Ricorda i tempi dei Grimani, i patrizi veneziani che qui costruirono il castello (oggi in restauro) che completa questa originale quinta teatrale. Piazza dove brillano l'artistica cisterna con la vera da pozzo, i palazzi settecenteschi, la chiesa di stile sansoviniano. D'estate questa sorta di palcoscenico all'aperto ospita numerosi eventi, specie di danza.

Poco lontano c'è Dignano, con il suo altissimo campanile che da secoli indica con chiarezza la rotta verso Pola. Intorno sorge un piccolo centro storico che riluce di facciate barocche. Il compositore Antonio Smareglia nel 1895 vi ambientò le sue 'Nozze istriane'. Il duomo di San Biagio conserva i 'corpi dei



Il campanile di Santa Eufemia a Rovigno. Sotto, da destra a sinistra: una veduta di Buie, un'altra veduta del campanile di Cittanova, la piazza di Sanvincenti, il promontorio di Rovigno, il faro di Punta Salvore e il borgo di Grignana



zione per eccellenza dell'olio istriano che per la sua qualità è uno dei più pregiati al mondo. Fra i migliori produttori spiccano cognomi di chiara tradizione istroveneta.

La 'capitale' del vino istriano - altro prodotto simbolo di questa terra, pure protagonista di una grande crescita negli ultimi vent'anni - è invece Parenzo, la romana Parentium, famosa per la sua Basilica Eufrasiana e per i suoi straordinari mosaici di gusto bizantino. Parenzo ospita ogni anno Vinistra, rassegna che ha portato in luce sempre nuovi produttori, molti dei quali sono eredi di solide tradizioni familiari.

Rovigno resta invece il centro culturale più importante dell'Istria. Lo è per il luogo, che ruba sospiri ad ogni angolo e per l'attività del Centro di Ricerche Storiche fondato da Giovanni Radossi (il 'professore', insignito di recente del Premio Masi) perno della rinascita culturale dell'identità istro-veneta. Un crocevia di ricerche e di documenti che è ineludibile se oggi si vuole raccontare con onestà la storia complessa di questa terra travagliata. Rovigno conserva intatta la bellezza del suo passato. Il promontorio dominato dal duomo un tempo era un'isola. I veneziani lo collegarono alla terraferma verso la metà del '700. La Grisa è la suggestiva via che si inerpica fino alla chiesa di Santa Eufemia, dal cui sagrato si gode un magnifico panorama sulle vicine isole e sulla costa istriana occidentale.

Orsera, Cittanova, Umago, la più interna Portole, patria del tartufo bianco, Buie con i suoi due campanili, la fortificata Montona, Grignana, borgo degli artisti. Più a sud la pittoresca Valle, Pisino, Gimino, Albana, Barbana. La parte croata dell'Istria risplende di testimonianze venete: palazzi, fondaci, Leoni di San Marco. Molti di questi elementi, preziosi anche sotto il profilo artistico, sono stati recuperati grazie anche ad interventi finanziati dalla Regione Veneto. Un modo per valorizzare l'anima più autentica di una terra che non ha mai smesso di sentirsi intimamente legata a Venezia e al suo mondo di relazioni commerciali, culturali e umane. Un idillio soave sventolato al mondo dalle cuspidi dei tanti campanili al di qua e al di là dell'Adriatico,

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.
Dentro il territorio nel cuore della gente!

20 Edizioni Locali.

Oltre 371.000 famiglie raggiunte.



www.lapiazzaweb.it

La Piazza Web

lapiazzaweb.it

giveemotions
www.giveemotions.it

Distribuzione certificata da



Recapito Certo

laPiazza
l'informazione locale a casa tua

27anni
CON VOI
1994-2021

Raggiungi i tuoi
potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

*Dentro il territorio
nel cuore della gente!*

20 Edizioni Locali.

Oltre **371.000**
famiglie raggiunte.

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

27anni CON VOI 1994-2021



www.lapiazzaweb.it



La Piazza Web



[lapiazzaweb.it](https://www.instagram.com/lapiazzaweb.it)

giveemotions
www.givemotions.it

Raggiungi i tuoi
potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

*Dentro il territorio
nel cuore della gente!*

20 Edizioni Locali.

Oltre **371.000**
famiglie raggiunte.

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

27anni CON VOI 1994-2021



www.lapiazzaweb.it



La Piazza Web



[lapiazzaweb.it](https://www.instagram.com/lapiazzaweb.it)

giveemotions
www.givemotions.it

a cura di Paolo Di Lorenzo

Vendere cara la (simil)pelle

Mentre Netflix è all'affannosa ricerca del suo prossimo successo mondiale, con La casa di carta che quest'anno saluterà il pubblico con la sua quinta e ultima parte, inizia Sky Rojo che ha tutte le carte in regola per attirare l'attenzione e non stancare il pubblico offrendo qualcosa di già visto. È mescolato al pulp di Quentin Tarantino con una buona dose di quel western contemporaneo a cui ci ha abituato Robert Rodriguez.

La trama e i personaggi. Ci sono una spagnola, una cubana e un'argentina, ma non è una barzelletta. Le tre donne sono tenute prigioniere del Club Le Spose, bordello di Tenerife adornato della similpelle rossa che dà il titolo alla serie: "Eskai", che per Netflix diventa il più internazionale "Sky", in spagnolo significa pelle sintetica.

Nell'arco dei primi cinque minuti, le tre protagoniste mettono al tappeto il loro carcere e intraprendono una fuga che dura otto episodi e non accenna a concludersi. Il colosso dello streaming con sede a Los Gatos, in California, ha già confermato la serie per una seconda stagione che approderà in piattaforma il 23 luglio.

Dopo White Lines, Sky Rojo è la seconda serie a scaturire dall'accordo che Álex Pina, autore spagnolo nato a Pamplona 53 anni fa, ha siglato con Netflix nel 2018. Per chi non lo conoscesse, Pina è il demiurgo de La casa di carta, che da mediocre successo del palinsesto dell'emittente Antena 3 è divenuta fenomeno globale quando Netflix la importò nel resto del mondo alla fine del 2017.

Come ne La casa di carta, anche in Sky Rojo è femminile la voce narrante. Non è Tokyo, la bandita che ha il volto di Úrsula Corberó, a consentire allo spettatore di entrare nella psiche delle protagoniste, bensì si spartiscono più equamente il ruolo di narratrice le protagoniste Coral, Gina e Wendy, interpretate rispettivamente da Verónica Sánchez, alla sua seconda collaborazione con Pina dopo Il molo rosso trasmessa lo scorso anno da Rai 2, Yany Prado e Lali Espósito. Sono al centro di una storia che è firmata anche da Esther Martínez Lobato, già autrice del popolarissimo Vis a Vis - Il prezzo del riscatto.

Le tre eroine, in fuga da loro stesse e da un passato doloroso che le ha rese vittime di una autentica tratta, inizialmente sono alla ricerca di riscatto: vogliono riappropriarsi della loro identità dopo che lo sguardo maschile, subito in mesi di prostituzione, le ha logorate.

Nel corso degli episodi da 25 minuti, una benedizione in questi tempi di serialità troppo annacquata, Coral, Gina e Wendy invertano la rotta: non hanno bisogno di emanciparsi da un uomo per sentirsi padrone del loro destino. Passeranno dal sentirsi prede al diventare cacciatrici, ma la partita con Romeo e i suoi tirapiedi Moisés e Christian non è ancora conclusa.

Sky Rojo conquista lo spettatore con una trama incalzante e un ritmo serrato che non ammette cali di attenzione. Per chi guarda con rammarico al dopo La casa di carta, il futuro non è roseo, ma rojo.



Sky Rojo (foto Tamara Arranz/Netflix)

E' un Totti riuscito e non una caricatura



Speravo de mori prima (foto Fabio Zayed/Sky)

Quel sabato 28 maggio 2017, allo stadio Olimpico di Roma, c'era un tifoso che avrebbe preferito non essere sulla Terra piuttosto di assistere al giorno dell'addio di Francesco Totti al calcio giocato. "Speravo de mori prima" recitava il suo striscione che campeggiava sulla curva sud. L'autoironia, veracemente romana, di quello che divenne poi un tormentone, è alla base della serie televisiva che Sky ha tratto da "Un Capitano", l'autobiografia che Francesco Totti ha scritto con il giornalista Paolo Condò. Dalla casa di produzione Wildside fanno sapere che il tifoso è stato individuato e debitamente remunerato per la sua proprietà intellettuale divenuta il titolo del progetto. Nell'arco dei sei episodi ideati da Stefano Bises e Michele Astori e diretti da Luca Riboli, c'è il racconto sofferto dell'ultimo anno e mezzo della carriera di Francesco Totti, dopo trent'anni passati a giocare per l'AS Roma, praticamente da quando era bambino. "Checco", come lo chiamano affettuosamente famigliari, amici e tifosi, ha il volto di Pietro Castellitto: la sua è un'interpretazione convincente e non caricaturale del campione. Non soltanto figlio d'arte, il giovane Castellitto, 29 anni, ha già dimostrato quanto vale: con il suo debutto alla regia de "I predatori" si è aggiudicato il premio Orizzonti per la migliore sceneggiatura della 77/a edizione della mostra del cinema di Venezia. Impossibile reggere il peso del confronto con la leggenda vivente che è Totti, in questa serie rappresentato come un mito costretto a fare i conti con la propria mortalità. Per questo motivo, l'imitazione cede il passo alla mimesi. Si intravede l'ironia per cui il campione è famoso, ma è qualcosa di diverso. Castellitto non è il solo ad offrire una propria versione del personaggio che porta in scena. Si distingue per la sua interpretazione Gianmarco Tognazzi, volto del mister Luciano Spalletti cui spetta l'inevitabile parte dell'antagonista di questa storia. "La storia di Totti e Spalletti andava raccontata" spiega Tognazzi, che ha voluto andare oltre la rivalità tra i due che vide la tifoseria prendere le parti, chi del Pupone e chi dell'allenatore. Completano il cast Greta Scarano nei panni di Ilary Blasi, Marco Rossetti nel ruolo di Daniele De Rossi e Gabriel Montesi nella parte di Antonio Cassano. Quest'ultimo non è tra i sostenitori dell'esperimento di Sky. "La serie mi è piaciuta molto poco: la realtà non supera il 5%, il resto è romanizzato" ha detto a Valerio Staffelli mentre riceveva da lui il Tapiro D'oro. Poco male: le bocciature fanno parte del mestiere, quando si decide di portare sullo schermo persone e fatti ancora vividi nella memoria collettiva, specialmente in quella dei romanisti. Ciò che resterà di questa miniserie atipica, un gioioso balzo in avanti nell'ambito della commedia televisiva, è stata la capacità di adattare con successo l'epica calcistica in formato seriale. Ad anticipare, sotto questo aspetto, Speravo de mori prima ci ha pensato Apple con Ted Lasso, spassoso racconto del personaggio eponimo, un coach di football universitario del Kansas, scelto per allenare la squadra londinese fittizia AFC Richmond. La serie ideata da Bill Lawrence (già creatore di Scrubs) con protagonista il comico americano Jason Sudeikis, che per la sua interpretazione lo scorso mese ha vinto un Golden Globe, è già stata confermata per altre due stagioni.

Raggiungi i tuoi
potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

Dentro il territorio
nel cuore della gente!

20 Edizioni Locali.

Oltre **371.000**
famiglie raggiunte.

laPiazza
l'informazione locale a casa tua

27anni
CON VOI
1994-2021



www.lapiazzaweb.it

La Piazza Web

[lapiazzaweb](https://www.instagram.com/lapiazzaweb)

giveemotions
www.giveemotions.it

Proposte per una cucina biologica, integrale, vegetariana, in sintonia con la natura

Voulevant agli asparagi

Ingredienti: 12 voulevant bio - 4 asparagi bianchi - 4 asparagi verdi - 3 scalogni - un pizzico di prezzemolo e menta tritati - un pizzico di paprika - olio e sale q. b.



Preparazione: con il pelapatate togliere agli asparagi i filamenti esterni, quindi lavarli, scolarli e tagliarli a rondelle. Nel frattempo tritare lo scalogno e farlo appassire in una padella oliata, aggiungere gli asparagi, regolare di sale e farli cuocere il minimo indispensabile (devono risultare morbidi ma solidi). Unire la paprika e le erbe tritate. Riempire quindi i voulevants e servire anche a temperatura ambiente.

Asparagi gratinati

Ingredienti: 10 asparagi bianchi - 10 asparagi verdi - 2 C di pane grattugiato - 2 C di gomasio - 1 c di paprika - olio e sale q. b.



Preparazione: privare gli asparagi dai filamenti esterni, lavarli e farli cuocere a vapore. Adagiarli in una placca da forno. In una ciotola mescolare il pane grattugiato con il gomasio e la paprika. Cospargere questa farcia sugli asparagi, irrorare con un filo d'olio e passare a gratinare in forno fino a doratura.

Zuppa inglese

Ingredienti: 1 busta di preparato per budino al cioccolato - 1 busta di preparato per budino alla vaniglia - 1 pacco di savoiardi bio - 400 ml di caffè d'orzo ben concentrato - 4 C di zucchero di canna - 1 L di latte di riso.



Preparazione: preparare innanzitutto il caffè d'orzo e lasciarlo raffreddare. In una casseruola mettere il contenuto della busta di polvere di vaniglia con 2 cucchiaini di zucchero di canna, aggiungere, a filo, mescolando, 1/2 litro di latte di riso; usare lo stesso procedimento per il budino di cacao. Lasciare intiepidire e nel frattempo prendere una pirofila, passare velocemente i savoiardi nel caffè d'orzo, formare uno strato, cospargere con una spatola il budino alla vaniglia, formare un altro strato di biscotti e cospargere con il budino al cioccolato. Continuare fino a esaurimento degli ingredienti cercando di ottenere quattro strati. A scelta si può lasciare l'ultimo strato con la crema vaniglia o con la crema di cioccolato. Passarlo in frigo prima di servire. Si conserva in frigo per massimo 3 giorni.



Carmen Bellin

Educatore Alimentare dell'Associazione Culturale **La Biolca** di Padova: tiene corsi e conferenze su alimentazione e cucina, collabora al mensile **Biolcalenda**, ha pubblicato **Metti una sera a cena** libro di ricette e consigli utili per una cucina in armonia con i ritmi della natura.

LA BIOLCA - www.labiolca.it
info@labiolca.it - tel. 049 9101155

Note

La quantità degli ingredienti si riferisce a un menù tipo per 4 persone.

Abbreviazioni usate:

C = cucchiaino - **c** = cucchiaino
g = grammo - **kg** = chilogrammo
L = litro - **dl** = decilitro
olio (quando non è specificato altro) = olio extra vergine di oliva
q.b. = quanto basta.

Raggiungi i tuoi
potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

Dentro il territorio
nel cuore della gente!

20 Edizioni Locali.

Oltre **371.000**
famiglie raggiunte.



Distribuzione
certificata da



Recapito Certo

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

27 anni
CON VOI
1994-2021



www.lapiazzaweb.it



La Piazza Web



[lapiazzaweb.it](https://www.instagram.com/lapiazzaweb)

giveemotions
www.givemotions.it

**Ariete**

Avete bisogno di dedicarvi un po' più a voi stessi e alle vostre passioni. Rallentate il ritmo e ascoltate di più voi stessi.

**Toro**

Toro: E' un periodo di grande inventiva e di buoni propositi. Mettetevi in gioco, il momento è propizio.

**Gemelli**

E' il tempo dei colori e della creatività. Non arrendetevi: siate fantasiosi e tenaci, nella vita e nelle relazioni.

**Cancro**

Novità in vista che toglieranno un po' di "polvere" alla vostra vita e vi rimetteranno in moto.

**Leone**

Vivete alla giornata e continuate con il vostro entusiasmo ad affrontare le sfide di ogni giorno. Avrete le giuste soddisfazioni.

**Vergine**

Alla fine gli affetti sicuri e il vostro giro di amicizie si rivelano essere indispensabili, non cercate altrove ciò che già avete.



Aprile

Il sole torna ad illuminare le nostre giornate e restituisce nuove energie e speranze

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

Dentro il territorio nel cuore della gente!

20 Edizioni Locali.

Oltre **371.000** famiglie raggiunte.

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

27anni
CON VOI
1994-2021



www.lapiazzaweb.it

La Piazza Web

lapiazzaweb.it

giveemotions
www.giveemotions.it

**Bilancia**

Siete determinati verso il vostro obiettivo: ci avete lavorato tanto, è tempo di concretizzare gli sforzi fatti fin qui.

**Scorpione**

Avete bisogno di aria nuova ma per ora dovrete desistere da nuove avventure per rimanere con i piedi ben saldi a terra.

**Sagittario**

Avete voglia di riscatto. Il momento è buono per tentare di realizzare i vostri desideri, anche se non tutti.

**Capricorno**

Il vostro proverbiale autocontrollo vacillerà. Inizia un periodo di grande romanticismo, sarete distratti e sognatori.

**Acquario**

La vostra curiosità vi porterà a conoscere persone nuove. Siete ben disposti verso gli altri. Periodo favorevole.

**Pesci**

Siete alla ricerca di nuovi stimoli e ritmi nuovi. Lasciatevi andare al cambiamento: il nuovo orizzonte vi stupirà

Raggiungi i tuoi
potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

*Dentro il territorio
nel cuore della gente!*

20 Edizioni Locali.

Oltre **371.000**
famiglie raggiunte.

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

27anni CON VOI 1994-2021



Distribuzione
certificata da



www.lapiazzaweb.it



La Piazza Web



[lapiazzaweb.it](https://www.instagram.com/lapiazzaweb.it)

giveemotions
www.givemotions.it

Raggiungi i tuoi
potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile.

*Dentro il territorio
nel cuore della gente!*

20 Edizioni Locali.

Oltre **371.000**
famiglie raggiunte.

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

27anni CON VOI 1994-2021



Distribuzione
certificata da



www.lapiazzaweb.it



La Piazza Web



[lapiazzaweb.it](https://www.instagram.com/lapiazzaweb)

giveemotions
www.givemotions.it